



consip



Consip S.p.A.

**Il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti di Beni
e Servizi nella Pubblica Amministrazione**

**Piano Annuale delle Attività 2017
Sezione di Sintesi**

dicembre 2017



Indice

PREMESSA 3

PARTE 1	CONTESTO NORMATIVO	4
PARTE 2	INDIRIZZI STRATEGICI	10
PARTE 3	AZIONI PROGRAMMATE PER L'ANNO 2017	18
3.1	STRUMENTI DEL PROGRAMMA	18
3.1.1	<i>Convenzioni</i>	19
3.1.2	<i>Accordi Quadro</i>	23
3.1.3	<i>Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione</i>	24
3.1.4	<i>Sistema Dinamico di Acquisizione</i>	26
3.1.5	<i>Gare in ASP</i>	27
3.2	RELAZIONE CON PA ED IMPRESE	29
3.2.1	<i>Promozione e supporto alle PP.AA.</i>	30
3.2.2	<i>Promozione e supporto ai Fornitori</i>	31
3.2.3	<i>Formazione</i>	32
3.2.4	<i>Supporto alle PP.AA. per gare su delega</i>	32
3.3	CONSULENZA SPECIALISTICA E PROGETTI SPECIALI	34
3.4	PROGETTI A RIMBORSO E SERVIZI DI GESTIONE	38
3.5	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	44
3.6	PROGETTI DI COOPERAZIONE E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	45
PARTE 4	PROGRAMMA ICT: PIANO DELLE INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA STRATEGICA	45
PARTE 5	ATTIVITÀ E SCHEDA DI SINTESI	47
PARTE 6	RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER L'ANNO 2017	47



PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano Annuale delle Attività per l'anno 2017 (nel seguito PAA) - come previsto dalla vigente Convenzione (stipulata in data 9 marzo 2017 per il periodo 2017-2019) che regola i rapporti tra Consip S.p.A. (nel seguito Consip) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel seguito MEF), Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi (nel seguito DAG) - relativo all'implementazione delle attività operative afferenti il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti di Beni e Servizi nella Pubblica Amministrazione (nel seguito Programma), in coerenza con le Linee Guida Triennali per il periodo 2017-2019 (trasmesse dal MEF a Consip con comunicazione Prot. n.36345 del 15/03/2017) e con la normativa vigente alla data, anche alla luce dei recenti interventi legislativi.



PARTE 1 CONTESTO NORMATIVO

Il contesto normativo del Programma di razionalizzazione degli acquisti è stato interessato nel corso del tempo - a partire dalla sua istituzione con la Legge Finanziaria per il 2000 - da molteplici modifiche e implementazioni, che hanno variato in maniera spesso significativa la missione strategica e le modalità operative e d'interazione con la Pubblica Amministrazione.

Il Programma si è evoluto per caratteristiche e compiti, rafforzando progressivamente l'attenzione sull'innovazione dei processi di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni e sullo sviluppo di modelli di e-Procurement, nell'ottica di garantire alla Pubblica Amministrazione un servizio continuativo, affidabile, innovativo e di elevata qualità.

L'evoluzione normativa che ha interessato il Programma, di cui nel seguito si ripercorrono i passaggi principali, conferma la centralità dell'articolo 26 della Legge Finanziaria per il 2000 che – nel dare il via al Programma e al complessivo sistema di ottimizzazione e razionalizzazione degli acquisti pubblici - ha assegnato al Ministero dell'economia e delle finanze il compito di stipulare Convenzioni quadro per l'approvvigionamento di beni e servizi, attraverso l'espletamento di procedure a evidenza pubblica, avvalendosi di una società che il Ministero ha individuato, con D.M. 24 febbraio 2000, nella Consip. Il medesimo articolo stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possano ricorrere alle Convenzioni-quadro, ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse.

Ulteriore sviluppo fondamentale del Programma di razionalizzazione si è avuto con l'introduzione nell'ordinamento della disciplina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, secondo quanto introdotto dalla Legge Finanziaria 2007 e poi dall'art. 328 del D.P.R. 207/2010. Nella sopracitata Legge Finanziaria, in particolare dall'art. 1, commi 449-450, è stato introdotto un sistema di obblighi di ricorso alle Convenzioni quadro e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a carico delle Amministrazioni. Detta disciplina è stata successivamente integrata dal D.L. n. 52 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 94/2012, dal D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012 e dalla L. n. 228 del 2012 nonché, da ultimo dal D.L. n. 90 del 2014 e dalla L. n. 208/2015. Il richiamato comma 449 dispone l'obbligo di ricorrere alle convenzioni Consip per tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, gli enti di previdenza e assistenza sociale e le agenzie fiscali di cui al D.lgs n. 300/99. Le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, in mancanza, da Consip. Il successivo comma 450 della Legge Finanziaria per il 2007 dispone, a carico delle Amministrazioni statali centrali e periferiche ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché a carico degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, l'obbligo di ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a mille euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario. In



relazione a tali acquisti, le altre amministrazioni pubbliche e le autorità indipendenti sono tenute a fare ricorso al MEPA ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento.

Si segnala, inoltre, che con D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2012 è stata data attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 453, della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), in tema di meccanismi di remunerazione sugli acquisti, prevedendo il versamento di una commissione percentuale al fatturato da parte dell'aggiudicatario delle Convenzioni Quadro, delle Gare su delega, nonché degli Appalti Specifici basati su Accordi Quadro; la previsione di tale commissione nonché l'entità della stessa, sono definite annualmente dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, a seguito di proposta motivata da parte di Consip S.p.A.

La Legge Finanziaria per il 2010 (Legge 23 dicembre 2009, n. 191) ha introdotto importanti novità per il Programma con specifico riferimento alla disciplina degli Accordi Quadro conclusi da Consip a cui le Pubbliche Amministrazioni, nonché le Amministrazioni aggiudicatrici, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi, salvo, in caso di acquisto autonomo di beni e servizi comparabili, l'adozione di parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli degli Accordi Quadro stipulati. Il legislatore è nuovamente intervenuto sulla disciplina del Programma di razionalizzazione con l'art. 11 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", che disciplina l'avvio, nell'ambito del Programma, di un Piano volto all'ampliamento della quota di spesa per gli acquisti di beni e servizi gestita attraverso gli strumenti di centralizzazione, con pubblicazione sul sito www.acquistiretepa.it delle merceologie per le quali detto Piano viene attuato.

In particolare, oltre al già menzionato ampliamento degli obblighi di ricorso alle Convenzioni e al Mercato Elettronico ad opera del primo decreto sulla spending review (D.L. n. 52/2012), tra le novità introdotte dal secondo decreto sulla spending review, (D.L. n. 95/2012) assume particolare rilievo la previsione di nullità per i contratti stipulati in violazione degli obblighi di rispetto del benchmark delle Convenzioni stipulate da Consip e degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da quest'ultima, con la specificazione che le Centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. A seguito delle modifiche introdotte dalla L. n. 228 del 2012, il medesimo comma prevede, altresì, una deroga alla nullità del contratto nel caso in cui lo stesso sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip e a condizione che tra l'Amministrazione interessata e l'Impresa non siano insorte contestazioni sull'esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza. Con riferimento ad alcune specifiche merceologie (Energia elettrica, Gas, Carburanti Rete ed Extrarete, Combustibili per riscaldamento, Telefonia fissa e mobile, cui è stata aggiunta, con D.P.C.M. 22 dicembre 2015, la merceologia Buoni Pasto), l'art. 1 comma 7 del D.L. n. 95/2012, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2016, stabilisce l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni e le società inserite nel conto economico consolidato dell'Istat di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento, condizionando la possibilità di acquisti autonomi all'ottenimento di un corrispettivo inferiore del 10% per le categorie



merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3% per le restanti categorie merceologiche rispetto ai migliori corrispettivi delle convenzioni e degli accordi quadro di Consip e delle centrali di committenza regionali. In via sperimentale, tuttavia, la possibilità di acquistare autonomamente tali merceologie non si applica nel triennio 2017-2019.

Il Legislatore è altresì intervenuto sulla disciplina dell'utilizzo della piattaforma di e-Procurement, il cui sviluppo e gestione sono curati dal Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite della Consip S.p.A. Da un lato, è stata posta una specifica disciplina con riferimento al Mercato elettronico, prevedendo la possibilità di istituire, previa stipulazione di appositi accordi con il Ministero dell'economia e delle finanze e Consip nell'ambito del MEPA, specifiche sezioni ad uso delle Amministrazioni pubbliche; dall'altro, è previsto che, sulla base di apposite convenzioni con il MEF, Consip possa disporre della piattaforma di e-Procurement per attività di centrale di committenza e per le ulteriori attività che essa svolge a favore delle Pubbliche Amministrazioni; infine, previa stipulazione d'intese con le Amministrazioni interessate, il Ministero dell'economia e delle finanze concede alle Amministrazioni pubbliche la piattaforma di e-Procurement per le procedure per le quali viene utilizzata Consip in qualità di centrale di committenza.

In tema di disciplina delle Convenzioni, oltre alla facoltà di recesso delle Amministrazioni dai contratti autonomamente stipulati al sopraggiungere di Convenzioni Consip con parametri migliorativi, nonché la possibilità, per le medesime Amministrazioni, di stipulare "contratti ponte" sottoposti a condizione risolutiva nel caso di merceologie oggetto di obbligo di ricorso a Convenzioni ove Consip non le abbia ancora rese disponibili, la normativa intervenuta ha previsto che l'aggiudicatario di una Convenzione possa offrire a Consip una riduzione delle condizioni economiche previste nella convenzione.

La L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), oltre ad intervenire, come sopra ricordato, sugli obblighi di ricorso alle Convenzioni ed al Mercato Elettronico, contempla la possibilità, ove indicato dal bando di gara, che le Convenzioni Quadro possano essere stipulate con una o più Imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente, nonché la facoltà di stipulare, nell'ambito del Programma di razionalizzazione, Accordi Quadro per l'aggiudicazione di concessioni di servizi cui facoltativamente possono aderire le Amministrazioni pubbliche. Inoltre, tale legge prevede che, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, siano individuate le categorie di beni e di servizi, nonché la soglia al superamento della quale, le amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche, procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici propri, ovvero, messi a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze. Con Decreto Ministeriale del 23 maggio 2013, è stata data attuazione a tale disposizione, mediante l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni statali sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici.

Nell'ambito della disciplina del Programma di razionalizzazione rileva, poi, il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge del 23 giugno 2014, n. 89, che contiene misure volte a favorire la centralizzazione degli acquisti delle amministrazioni pubbliche centrali e periferiche. L'art. 9 predispone, a tal fine, un sistema di acquisizione di beni e servizi mediante soggetti aggregatori. Più in dettaglio, è prevista l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, di un elenco dei soggetti aggregatori, di cui fanno parte ex lege Consip ed una centrale di committenza per ciascuna



regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della L. n. 296/2006, nonché altri soggetti che svolgono attività di centrale di committenza, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 163/2006, e che richiedono l'iscrizione al relativo elenco (iscrizione condizionata al possesso dei requisiti definiti con il DPCM 11 novembre 2014). La stessa disposizione prevede, poi, l'istituzione di un Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con compiti in tema, tra l'altro, di pianificazione e armonizzazione delle iniziative di acquisto, di supporto tecnico ai programmi di razionalizzazione, secondo quanto previsto con il D.P.C.M. 14 novembre 2014. L'articolo 9 del D.L. n. 66/2014, attuato con il D.P.C.M. 24 dicembre 2015, prevede che sono individuate categorie di beni e servizi e le relative soglie superate le quali le pubbliche amministrazioni elencate all'articolo 9 medesimo, sono tenute a rivolgersi per la realizzazione delle relative procedure di acquisto a Consip, ovvero, ad altri soggetti aggregatori. La violazione di tale obbligo comporta l'impossibilità per l'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione - di rilasciare il CIG (Codice Identificativo di Gara) alla stazione appaltante.

La Legge di Stabilità 2016 è altresì intervenuta, a parziale modifica, prevedendo che i soggetti aggregatori possono stipulare, per gli ambiti territoriali di competenza, le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni. L'ambito territoriale di competenza coincide con la regione di riferimento esclusivamente per le categorie merceologiche e le soglie individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Per il finanziamento delle attività di aggregazione di cui al comma 3, dell'articolo 9 svolte dai soggetti aggregatori, è istituito il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi.

La legge di stabilità per il 2016 (L. n. 208/2015) ha introdotto ulteriori importanti disposizioni relative alla disciplina del Programma di razionalizzazione. Oltre alle già citate modifiche apportate all'articolo 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, ai commi 449 e 450 dell'art. 1 della L. n. 296/2006, e all'art. 9, comma 2, del D.L. n. 66/2014, la Legge di Stabilità ha introdotto ulteriori previsioni di rilievo per il Programma di razionalizzazione.

Si evidenzia in primo luogo l'art. 1, comma 504, il quale amplia il perimetro dell'attività di Consip stabilendo che gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip possono avere a oggetto attività di manutenzione. Il successivo comma 507 interviene, poi, sulla disciplina del benchmark disponendo che con D.M. del MEF (D.M. MEF 21 giugno 2016), sentita l'ANAC, siano definite le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle convenzioni stipulate da Consip. Conseguentemente all'attivazione di convenzioni Consip sono pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e sul Portale del Programma i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo-qualità. Al comma 508, si prevede che nei casi d'indisponibilità della convenzione Consip e in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'ANAC, i prezzi dell'eventuale precedente edizione di una convenzione, opportunamente adeguati con provvedimento dell'ANAC, costituiscano prezzo massimo di aggiudicazione. Per quanto riguarda l'obbligo di rispetto del benchmark di cui all'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999, il comma 498 ne estende l'applicazione anche alle società controllate dallo Stato e a quelle controllate dagli enti locali che siano organismo di diritto pubblico. Il comma 510 stabilisce che le pubbliche amministrazioni obbligate a ricorrere alle convenzioni Consip o a quelle delle centrali regionali possono procedere ad acquisti autonomi solo a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa alla



Corte dei conti, qualora il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza delle caratteristiche essenziali.

La succitata Legge di Stabilità 2016, ai commi da 512 e ss., ha introdotto una disciplina specifica per l'acquisizione centralizzata dei beni ICT e di connettività, da ultimo modificata dalla legge di bilancio per il 2017 (L. n. 232/2016), prevedendo l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato Istat di procedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. La possibilità di procedere autonomamente è ammessa solo a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero nei casi di necessità e urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa.

Con la L. n. 232/2016 è stato introdotto il comma 514-bis alla legge di stabilità per il 2016, il quale prevede che per i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica secondo quanto indicato nel Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione predisposto da AgID, le amministrazioni statali e gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali sono obbligati a ricorrere a Consip S.p.A, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti per le Pubbliche Amministrazioni e del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo, al contempo, un incremento delle dotazioni destinate al finanziamento del Programma di razionalizzazione degli acquisti per le Pubbliche Amministrazioni del Ministero dell'economia e delle finanze pari a euro 3.000.000 per l'anno 2017 e a euro 7.000.000 a decorrere dal 2018.

La medesima legge di bilancio per il 2017 contiene ulteriori disposizioni rilevanti in tema di Programma di razionalizzazione; il comma 413 prevede, infatti, che il MEF avvia, tramite Consip, un'analisi volta ad individuare nuovi strumenti di acquisto per l'acquisizione di beni durevoli e la successiva concessione degli stessi; il successivo comma 415 prevede che il medesimo MEF avvia una sperimentazione sulla cui base procede come acquirente unico per le merceologie dell'energia elettrica e del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, per il medesimo Ministero e per il Ministero dell'interno e le loro rispettive articolazioni territoriali.

Inoltre, rilevano le integrazioni che la legge di bilancio per il 2017 ha apportato alla disciplina in tema di soggetti aggregatori introdotta dal sopra richiamato D.L. n. 66/2014, prevedendo, in particolare, che nell'ambito del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori opera un Comitato guida, disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 2, il quale, oltre ai compiti previsti dal medesimo decreto, fornisce attraverso linee guida indicazioni utili per favorire lo sviluppo delle migliori pratiche con riferimento alle procedure per le quali le amministrazioni sono obbligate a ricorrere ai soggetti aggregatori, ivi inclusa la determinazione delle fasce di valori da porre a base d'asta e delle modalità per non discriminare o escludere le micro e le piccole imprese. I soggetti aggregatori trasmettono al Comitato guida, nel caso di non allineamento alle linee guida di cui al periodo precedente, una preventiva comunicazione specificamente motivata sulla quale il Comitato guida può esprimere proprie osservazioni. Dell'allineamento, da parte dei soggetti aggregatori, alle dette



indicazioni del Comitato guida il Ministero dell'economia e delle finanze tiene conto ai fini della ripartizione del Fondo dei soggetti aggregatori.

E ancora, tra le integrazioni apportate alle disposizioni del D.L. n. 66 del 2014 si segnala anche l'introduzione del comma 3 *bis* all'articolo 9, in virtù del quale si prevede ora la possibilità, per le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip o ai soggetti aggregatori per le merceologie individuate ai sensi del precedente comma 3, nel caso in cui non siano disponibili i relativi contratti, di svolgere autonome procedure di acquisto purché: (i) l'acquisto in autonomia sia necessitato da ragioni di motivata urgenza, e (ii) il contratto abbia durata e misura strettamente necessari a tamponare la situazione di urgenza creatasi.

Con specifico riferimento a quanto intervenuto durante il 2017, la disciplina del Programma di Razionalizzazione è stata ulteriormente integrata e implementata ad opera del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, recante *Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo* e dal D.L. 20 giugno 2017, n. 91, recante *Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*.

Nello specifico, il D.L. 50/2017 ha previsto – all'art. 27 - la possibilità, per gli affidatari di servizi di trasporto pubblico locale, anche di natura non pubblicistica, di ricorrere agli strumenti Consip per il rinnovo del materiale rotabile, con obbligo di destinazione dei mezzi acquistati allo svolgimento del servizio pubblico e – all'art. 64, così come successivamente modificato dal D.L. n. 91/2017 - lo svolgimento da parte di Consip, per conto del MIUR, della procedura per l'affidamento dei servizi di pulizia e dei servizi ausiliari, anche utilizzando lo SDAPA, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche nell' a.s. 2017/2018.

In via generale, a completamento della presente descrizione del contesto normativo di riferimento, meritano di essere segnalate alcune disposizioni del decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 correttivo del Codice dei Contratti pubblici che, sebbene non abbiano riguardato direttamente la disciplina del Programma di Razionalizzazione, hanno impatti sul quadro generale in cui quest'ultima si svolge.

In particolare, tra le novità di maggiore rilievo si segnala l'introduzione del comma 6 *bis* all'art. 36 del Codice in tema di controlli nelle procedure sotto soglia svolte attraverso mercati elettronici. In virtù del comma citato, si prevede che, in caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro attraverso i mercati elettronici, è il gestore del mercato elettronico ad effettuare i controlli sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 mediante una verifica su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza.

All'articolo 79 del Codice, invece, rubricato "Malfunzionamenti della piattaforma" è stata introdotta la previsione secondo cui, nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici e qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici



che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno. In ogni caso, la stazione appaltante, qualora si verificano malfunzionamenti, ne dà comunicazione all'AGID ai fini dell'applicazione di eventuali sanzioni amministrative comminate dall'AGID ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

E nell'ambito dei criteri di aggiudicazione dell'appalto di cui all'articolo 95 del Codice, è stata introdotta la determinazione del limite massimo del 30% entro cui può essere fissato il punteggio economico nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa basata sul rapporto qualità/prezzo.

PARTE 2 INDIRIZZI STRATEGICI

Le recenti disposizioni normative e le **Linee Guida Triennali 2017-2019** definite dal MEF prefigurano un'ulteriore rafforzamento del ruolo strategico di Consip nell'ambito dell'intero sistema degli approvvigionamenti pubblici, con gli obiettivi di derivare una riduzione e una razionalizzazione della spesa da parte delle Pubbliche Amministrazioni, oltre un incremento della trasparenza nei processi di acquisto.

In particolare, tali prescrizioni ed indicazioni, definiscono alcuni ambiti prioritari d'intervento:

- il rafforzamento ulteriore del ruolo del Programma come leva per il Public Procurement nazionale;
- il potenziamento della relazione con PA e Fornitori, individuando nuove forme di comunicazione e innovative modalità di coinvolgimento degli utenti finali;
- la focalizzazione sull'incremento dell'impatto del Programma con azione sui diversi strumenti di acquisto/negoziazione;
- la focalizzazione dei sistemi informativi a supporto delle attività core del Programma;
- l'evoluzione della governance del Programma a supporto della corretta realizzazione delle attività, con particolare focus sugli obiettivi di risultato.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle principali linee di intervento previste per l'anno 2017.

AMBITO DI INTERVENTO		LINEE DI INTERVENTO
Programma come leva di public procurement nazionale	Analisi dei fabbisogni e della spesa della PA	<ul style="list-style-type: none">• Accrescere ed affinare il livello di conoscenza della spesa sostenuta dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quella delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e delle Amministrazioni del comparto sanità, al fine di incrementarne il presidio mediante individuazione di nuovi ambiti di spesa affrontabili dal Programma.• Proseguire l'attività volta a rendere omogenee e confrontabili tutte le informazioni provenienti dalle diverse fonti (ad es. Rilevazione dei fabbisogni, Banca dati ANAC, Rilevazione MEF - ISTAT, Data Warehouse del Programma) contenenti i dati relativi ai reali fabbisogni della Amministrazioni, integrando il perimetro di analisi



con le ulteriori informazioni messe a disposizione da altre Amministrazioni/enti (ad es. ISTAT, Banca d'Italia, Ragioneria Generale dello Stato, SIOPE), anche in modalità *open data* qualora il livello di disaggregazione degli stessi risulti soddisfacente per analisi di dettaglio. L'attività di cui sopra dovrà necessariamente tener conto dei risultati che emergeranno nell'ambito dei cantieri recentemente istituiti dal Commissario per la *spending review*, con uno specifico focus sulle categorie merceologiche di cui al DPCM ex art. 9, comma 3 del DL 66/2014.

Benchmark

- Strutturare l'attività di benchmarking finalizzata ad offrire un'informazione adeguata circa i parametri di prezzo/qualità dei beni e servizi rientranti nell'ambito della spesa presidiata dal Programma. In particolare, estendere l'attività di benchmark assumendo che conseguentemente all'attivazione di Convenzioni Consip vengano pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e sul Portale del Programma i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo - qualità. Inoltre, nei casi di indisponibilità della Convenzione Consip e in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'ANAC, i prezzi della eventuale precedente edizione di una Convenzione, andranno opportunamente adeguati con provvedimento dell'ANAC, al fine di costituire prezzo massimo di aggiudicazione.
- Supportare il Dipartimento nelle attività volte ad identificare le caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che saranno oggetto delle Convenzioni stipulate da Consip, nonché nell'individuazione dei valori delle caratteristiche essenziali delle medesime Convenzioni al fine della loro pubblicazione.

Pianificazione merceologica

- Predisporre e mantenere aggiornato il Piano merceologico in coerenza con quanto previsto nella Convenzione MEF-Consip 2017-2019 e definire l'ambito di intervento delle iniziative alla luce del previsto incremento del volume di erogato, anche in relazione all'ampliamento del perimetro oggettivo e soggettivo del Programma.
- Individuare, per ciascuna categoria merceologica prevista, un mix equilibrato tra i diversi strumenti di



acquisto disponibili, in particolare per le merceologie per le quali le Amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Programma.

- Supportare il Dipartimento nell'individuazione di ulteriori categorie di beni e di servizi nonché la soglia, al superamento della quale, le Amministrazioni pubbliche statali, centrali e periferiche, procedono alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici messi a disposizione dal Programma, da inserire nel decreto di natura non regolamentare che il Ministro dell'economia e delle finanze è tenuto ad adottare entro il 31 marzo di ogni anno.

Impatto del Programma

- Sviluppare e mettere in campo un piano volto ad accrescere la penetrazione del Programma in considerazione degli obiettivi di erogato attesi nel triennio.
- Individuare, al fine di accrescere il presidio nell'ambito dei servizi sul territorio, possibili iniziative da svolgere in collaborazione con qualificate realtà territoriali, anche in settori merceologici diversi da quelli, finora analizzati, della raccolta rifiuti, della riscossione tributi e dei servizi di tesoreria, e condividerne preliminarmente lo studio di fattibilità con l'Amministrazione.

Attività sperimentali

- Fornire al Dipartimento il supporto necessario per realizzare l'analisi, ex art. 1 comma 413 della Legge di Bilancio 2017, volta a individuare nuovi strumenti di acquisto centralizzato di beni e correlati servizi. In particolare, condividere con il Dipartimento le linee d'azione ovvero le modalità attraverso le quali verrà condotto lo studio previsto dal sopra citato comma 413 e le tempistiche stimate per il suo completamento nonché, ove ritenuto necessario, gli ulteriori soggetti pubblici e istituzionali che dovranno essere coinvolti nell'analisi.
- Fornire al Dipartimento il supporto necessario per realizzare la sperimentazione come acquirente e pagatore unico, consentendo allo stesso di predisporre tempestivamente il Decreto Ministeriale contenente le modalità e i tempi di attuazione, nonché le strutture dei Ministeri coinvolte nella sperimentazione, nel rispetto di quanto previsto all'art. 1 comma 415 della Legge di Bilancio 2017.



Relazione con l'utenza		<ul style="list-style-type: none">• Condividere con il Dipartimento il percorso evolutivo volto a ricomprendere all'interno del Programma anche gli acquisti di beni e servizi ICT, in linea con quanto definito da AgID ed in coerenza con quanto disposto a riguardo dalla Legge di Bilancio 2017 e dalla Legge di Stabilità 2016.
	Customer Relationship Management	<ul style="list-style-type: none">• Proseguire con le attività formative volte a supportare gli utenti in tutte le fasi del processo di approvvigionamento, soprattutto attraverso formazione online.• Sfruttare al meglio le risultanze delle attività di analisi dei dati raccolti tramite il CRM, sia tramite il cruscotto di analisi dei dati di contatto con gli utenti (CRM analitico) sia tramite il cruscotto funzionale alle attività di <i>mass marketing</i>• Intensificare l'effort sulle attività di monitoraggio degli adempimenti da parte dei fornitori aggiudicatari al fine di individuare eventuali azioni correttive da porre in essere per accrescere il grado di soddisfazione degli utenti del Programma.• Nell'ambito del contratto per il servizio di <i>contact center</i>, continuare a monitorare costantemente i costi sostenuti, oltre che a effettuare la verifica di omogeneità, relativamente alla numerazione a pagamento, con i dati derivanti dai sistemi messi a disposizione dal Fornitore.
	Piano di Comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Proseguire, in condivisione con l'Amministrazione, nella realizzazione delle attività indicate nel Piano di Comunicazione a supporto del Programma. In particolare, potenziare ulteriormente l'offerta di strumenti di self care messi a disposizione degli utenti e portare avanti l'attività di relazione verso le Amministrazioni, le Imprese e le Associazioni di categoria.
	Gare su delega	<ul style="list-style-type: none">• Individuare, in condivisione con l'Amministrazione, le tipologie merceologiche di beni e servizi che possano essere affrontate attraverso gare su delega.
	Supporto micro, piccole e medie Imprese	<ul style="list-style-type: none">• Continuare ad erogare i servizi a supporto delle micro, piccole e medie Imprese abilitate al MEPA nell'ambito del progetto per la fatturazione elettronica, garantendo l'adeguamento alle eventuali evoluzioni normative.
	Convenzioni	<ul style="list-style-type: none">• Favorire la partecipazione alle procedure di gara da



Strumenti di acquisto e di negoziiazione

parte dei Fornitori e l'intercettazione dei reali fabbisogni delle Amministrazioni attraverso la corretta definizione dei massimali.

- Valutare, nel rispetto delle regole imposte dalla normativa antitrust, l'opportunità di incremento dei massimali di gara, la suddivisione in lotti ed il loro relativo dimensionamento, prevedendo altresì misure tese a favorire una maggiore partecipazione delle piccole e medie Imprese alle procedura di gara.
 - Continuare ad assicurare una elevata continuità, con particolare riferimento alle categorie "obbligatorie" individuate dall'art. 1. comma 7 del D.L. 95/2012, facendo fronte all'allungamento dei tempi di aggiudicazione e conseguentemente di attivazione delle Convenzioni, legato al rilevante aumento del contenzioso, anche attraverso l'elaborazione di una proposta che definisca una nuova modalità di programmazione e gestione delle iniziative di gara.
 - Proseguire l'attività volta ad individuare, sulla base delle risultanze dell'analisi dei fabbisogni e della spesa della PA, le ulteriori categorie merceologiche di spesa comune tali da poter essere inserite nel perimetro di "obbligatorietà" di cui all'art. 1. comma 7 del D.L. 95/2012.
 - Garantire costantemente un elevato livello di attenzione alla qualità delle forniture nella fase di predisposizione della documentazione di gara, con particolare riferimento alle penali e ridurre significativamente la percentuale e il valore dei casi in cui le penali non si applicano a fronte del mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei Fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari.
 - Fornire adeguata attenzione, nella fase di predisposizione delle strategie di gara, agli aspetti di sostenibilità ambientale e di sostenibilità sociale, anche in considerazione delle recenti modifiche normative che hanno portato all'emanazione del Collegato Ambientale e del nuovo Codice degli Appalti che sancisce l'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi.
-
- Accordi Quadro
- Sviluppare ulteriormente lo strumento degli Accordi Quadro multi-fornitore a condizioni tutte fissate, in particolare per gli ambiti merceologici finora non



	<p>presidiati, nell'ottica del raggiungimento di un elevato livello di continuità dell'offerta.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare azioni innovative da porre in essere, anche replicando i modelli adottati da realtà simili a livello comunitario ed internazionale, per favorire la partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni agli Accordi Quadro aperti.
MEPA	<ul style="list-style-type: none">• Proseguire nella rivisitazione dell'offerta MEPA, anche alla luce dell'apertura ai lavori di manutenzione prevista dalla Legge di Stabilità 2016.• Continuare a prevedere nuovi bandi in riferimento all'ampliamento dell'ambito soggettivo di obbligatorietà del ricorso al MEPA e/o prevedere la realizzazione di specifiche sezioni finalizzate alla personalizzazione e all'ampliamento dell'offerta nei confronti di specifici cluster di utenti.• Prevedere nelle prossime edizioni della rilevazione Mef/Istat l'inserimento di ulteriori categorie merceologiche affrontate con lo strumento al fine di rendere possibile un confronto tra i prezzi medi di acquisto delle PP.AA. con e senza ricorso al detto strumento.
Sistema Dinamico di Acquisizione	<ul style="list-style-type: none">• Individuare nuove tipologie merceologiche che possano essere affrontate con lo strumento al fine di incrementare la spesa presidiata dal Programma.• Prevedere nelle prossime edizioni della rilevazione Mef/Istat l'inserimento di ulteriori categorie merceologiche affrontate con lo strumento al fine di rendere possibile un confronto tra i prezzi medi di acquisto delle PP.AA. con e senza ricorso al detto strumento.
Gare in ASP	<ul style="list-style-type: none">• Realizzare un progetto pilota in collaborazione con il Dipartimento e con altra amministrazione opportunamente individuata al fine di testare le eventuali criticità che potrebbero incontrare anche utenti esperti nell'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, nell'ottica di creare le condizioni necessarie al recepimento dell'obbligo di eseguire le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici a partire dal 2018.



Progetti ed attività informatiche		<ul style="list-style-type: none">• In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti in relazione alle attività svolte dal Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, proseguire nell'attività di promozione presso le centrali di committenza non dotate di propria piattaforma, soprattutto nei territori dove le centrali locali hanno difficoltà a svilupparsi, anche al fine di favorire la messa a disposizione delle amministrazioni richiedenti del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, previa sottoscrizione di specifico Protocollo d'Intesa.
	Concessioni di servizi	<ul style="list-style-type: none">• Completare gli approfondimenti volti ad individuare gli ambiti merceologici nei quali le pubbliche Amministrazioni possono ricorrere a concessioni di servizi da affrontare con lo strumento dell'Accordo Quadro, al fine di incrementare la spesa presidiata dal Programma, per le quali andranno realizzati e presentati preventivamente al Dipartimento specifici studi di fattibilità.
	e-Procurement	<ul style="list-style-type: none">• Inserire il processo evolutivo del sistema di e-Procurement nel più ampio disegno che vede la realizzazione di un nodo nazionale degli acquisti pubblici "Compro-PA", per favorire una piena interoperabilità delle piattaforme telematiche di acquisto e degli altri sistemi coinvolti nel Public procurement.• Completare tutti gli interventi di natura applicativa e/o sistemistica individuati per la risoluzione delle problematiche relative al carico transazionale e/o per la semplificazione del processo di acquisto e garanzia dell'aderenza alle normative vigenti, al fine di sostenere e favorire la continua diffusione dell'uso della piattaforma di e-Procurement per le varie tipologie di utenza.• Fornire al Dipartimento tutto il supporto necessario per evolvere il sistema di e-Procurement nell'ambito del disegno generale di digitalizzazione della PA, finalizzato all'attuazione delle previsioni normative relative al disegno di un piano nazionale del Public Procurement e del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Tali attività saranno finalizzate ad un disegno di evoluzione del sistema informativo del Programma di Razionalizzazione come driver di innovazione nell'ambito del Public Procurement



nazionale, ripensato per riqualificare maggiormente gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Fornire tutto il supporto necessario nell'ambito del progetto di rifacimento del sistema di e-Procurement - "nuova piattaforma di e-Procurement" - assicurando al Dipartimento una rendicontazione puntuale ed esaustiva sull'avanzamento delle attività e dei relativi costi, nel rispetto degli impegni reciprocamente assunti.
- Utilizzare l'Access Point dell'infrastruttura OpenPeppol per realizzare progetti pilota con alcune Amministrazioni opportunamente individuate al fine di testare l'integrazione del sistema e-Procurement del Programma con i sistemi gestionali delle amministrazioni selezionate.

DataWarehouse

- Consentire all'Amministrazione di conoscere e monitorare con la massima tempestività l'andamento dei principali indicatori del Programma, in particolare l'erogato, tenuto conto del modello di remunerazione previsto nella Convenzione MEF-Consip 2017-2019.
- Proseguire nella rivisitazione del Portale Acquisti in Rete della PA, in ottica di semplificazione, trasparenza e più immediata fruibilità da parte degli utenti del Programma ed implementare ulteriormente il portale "open data".

Banca Dati Nazionale Public Procurement e Portale soggetti aggregatori

- Continuare lo sviluppo del Sistema Conoscitivo del Procurement Pubblico (BDNPP) che amplia il patrimonio informativo del DW del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti con l'acquisizione di nuove fonti dati (es. BDNCP, NSIS).
- Sviluppare una soluzione per l'acquisizione dei dati di programmazione con importi superiori a 40.000 euro ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.
- Evolvere il Portale dei Soggetti Aggregatori sia attraverso la realizzazione di uno studio di fattibilità per il layout del nuovo Portale nel rispetto della user experience sia con l'obiettivo di acquisire informazioni di maggiore dettaglio sulle iniziative pianificate dai Soggetti Aggregatori.

Governance del Programma

Evoluzioni del modello di Governance

- Proseguire nell'implementazione e nell'applicazione della metodologia Activity Based Costing per l'analisi dei costi del Programma.
- Mantenere costantemente aggiornati i contenuti del



	sistema informativo unico di Program/Project Management a supporto del governo della vigente Convenzione MEF – Consip, con specifico riferimento ai valori di Erogato per strumento.
Gestione del contenzioso	<ul style="list-style-type: none">• Al fine di contrastare l'incremento del valore della spesa complessiva annua legato all'aumento delle casistiche di contenzioso, a valle dell'ottimizzazione del processo di selezione degli studi legali, completare gli approfondimenti e le analisi volte a verificare la fattibilità dell'istituzione di un'Avvocatura all'interno della Società.• Contemporaneamente, al fine di non generare criticità sul rispetto delle tempistiche pianificate e sul coinvolgimento delle strutture interne dedicate alle iniziative di gara, proseguire nelle attività intraprese per ridurre, già in fase di sviluppo, il rischio di ricorso.

PARTE 3 AZIONI PROGRAMMATE PER L'ANNO 2017

3.1 STRUMENTI DEL PROGRAMMA

Gli interventi sui quali si concentreranno le attività del 2017 sono volti alla massimizzazione dell'utilizzo degli strumenti del Programma e alla predisposizione delle condizioni di recepimento dell'obbligo di eseguire le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici a partire dal 2018, in un contesto che consenta un'effettiva interoperabilità tra la piattaforma del Programma e gli altri sistemi rilevanti nel mondo del Procurement pubblico (ComproPA).

Nel corso dell'anno proseguirà l'azione di Consip lungo tutta la catena del valore del Procurement Pubblico, sia nelle fasi ex ante (es. analisi dei fabbisogni e della domanda della PA, pianificazione merceologica) sia nelle fasi ex post (es. erogazione della fornitura, monitoraggio dei consumi e della qualità del servizio).

Proseguiranno, quindi, le attività di analisi della spesa e della domanda delle Pubbliche Amministrazioni, anche attraverso una rivisitazione del processo di analisi della domanda, approfondendo la conoscenza dei fabbisogni della PA sulla base di un modello di natura qualitativa (es. questionari ed incontri ad hoc) e utilizzando, per l'analisi della spesa, oltre alla BDNCP, anche altre banche dati (es. SIOPE, BDAP), in linea, peraltro, con le indicazioni fornite dall'ANAC anche al fine di un corretto dimensionamento delle iniziative.

Con riferimento alle iniziative standardizzabili e già affrontate con Convenzioni o Accordi quadro, l'attenzione si focalizzerà sulla profondità di gamma, sul corretto dimensionamento dei massimali, sulla



raccolta dei feedback degli utenti (customer care) - in particolare per i rinnovi di iniziative già offerte - e sul miglioramento della continuità, ove necessario.

Con riferimento agli ambiti merceologici non affrontati con Convenzioni o Accordi quadro, proseguirà la fase di studio di fattibilità volta sia a individuare gli strumenti più idonei al presidio delle diverse merceologie sia a garantire gli assetti competitivi dei mercati di riferimento, favorendo la più ampia partecipazione al Programma, anche da parte delle PMI, e la più ampia competizione tra gli operatori. In quest'ambito verrà estesa la copertura merceologica del MEPA, in modo da massimizzarne l'impiego da parte di PA e Operatori Economici, anche ai fini della più ampia digitalizzazione delle procedure di acquisto sottosoglia. Con riferimento alle esigenze di acquisto in cui gli strumenti Convenzione/AQ/MEPA/SDAPA non siano applicabili, si interverrà per promuovere l'utilizzo esteso della Piattaforma in modalità Application Service Provider (ASP). In questo ambito, Consip può garantire alle Amministrazioni il supporto tecnico/operativo ai fini dell'utilizzo in modalità ASP delle funzionalità e delle infrastrutture del sistema di negoziazione, attraverso corsi formativi on line, documentazione a supporto (es. guide, demo) nonché ulteriori specifici servizi (es. contact center).

Sulla base delle risultanze delle attività precedenti e tenendo conto degli ultimi aggiornamenti normativi, della programmazione biennale delle PA e della pianificazione integrata dei Soggetti Aggregatori, si procederà all'aggiornamento del Piano Merceologico triennale del Programma, definendo gli ambiti di intervento delle iniziative alla luce dell'incremento del volume di erogato atteso. Per ciascuna categoria merceologica prevista all'interno del Piano merceologico sarà individuato opportunamente, tra i diversi strumenti del Programma disponibili, un mix equilibrato degli stessi.

In tale aggiornamento, si perseguirà l'obiettivo di garantire la massima efficacia del portafoglio di iniziative di acquisto nel presidiare gli ambiti di spesa comune e specifica, sia in ottica di complementarietà dei diversi strumenti del Programma sia in relazione alle esigenze delle Amministrazioni Centrali e Territoriali.

Nei paragrafi successivi si descrivono gli interventi previsti e i risultati attesi in relazione alle grandezze più significative per i diversi strumenti messi a disposizione dal Programma.

3.1.1 Convenzioni

Nel 2017, il Sistema delle Convenzioni riguarderà circa **135 iniziative** (pubblicate, aggiudicate, attive, non attive con contratti in corso di validità) afferenti a diverse merceologie, di cui **20 Convenzioni da attivare** nell'anno, per un valore previsto di **Spesa Presidiata** di circa **16.133 milioni di euro**¹. Dal raffronto con il valore consuntivo del 2016 di **16.792 milioni di euro**, si prevede una riduzione di circa il 4%.

La riduzione prevista è riconducibile all'aggiornamento dei valori di spesa annua per le seguenti categorie merceologiche:

- SIGAE (Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali): affinamento del valore di spesa per tener conto della quota di apparecchiature acquistate dalle strutture sanitarie tramite

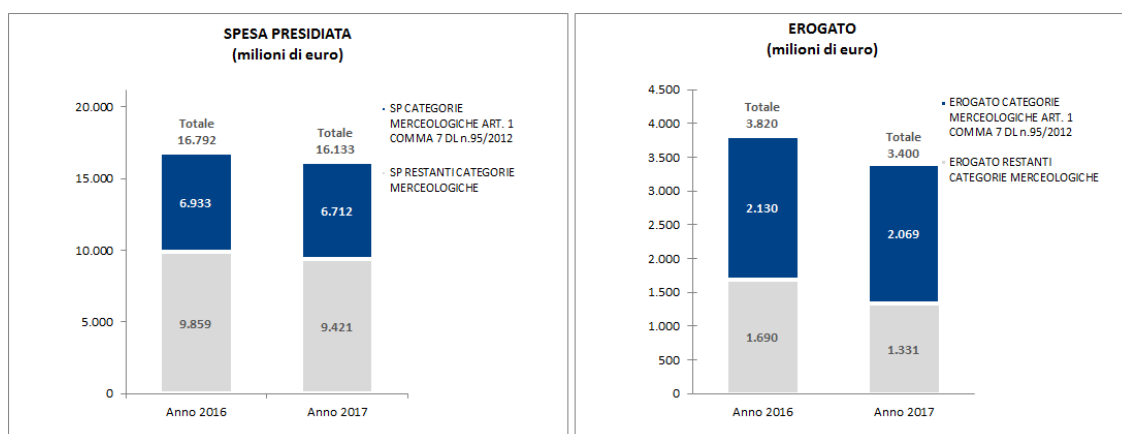
¹ Il valore previsto 2017 di Spesa Presidiata tramite Convenzioni non comprende le merceologie Centrali Telefoniche e Portatili per radiologia, in quanto presidiate in forma prevalente attraverso lo strumento degli Accordi Quadro. Analogamente, tali merceologie non contribuiscono alla valorizzazione delle previsioni 2017 di Risparmio Potenziale tramite Convenzioni (valori di spesa e risparmio potenziale considerati nell'ambito degli Accordi Quadro).



- contratti per “singola apparecchiatura/casa produttrice” e non nell’ambito di un sistema di gestione integrato;
- MIES (Multiservizio tecnologico integrato energia per la sanità): riduzione del valore stimato per l’anno 2017 rispetto all’anno 2016 per effetto della variazione del contenuto specifico dell’iniziativa relativo alla manutenzione straordinaria e della conseguente ridefinizione del perimetro di presidio merceologico. In particolare, la nuova edizione dell’iniziativa prevede, tenendo conto di quanto emerso dall’analisi dei dati relativi all’effettivo utilizzo dell’edizione precedente, una significativa riduzione della componente di manutenzione edile, confermando la parte impiantistica;
 - Telefonia fissa: contrazione della spesa per telefonia fissa riconducibile a motivazioni quali minori volumi di traffico, riduzione delle tariffe e ricorso a servizi sostituiti (es. telefonia mobile, applicativi di messaggistica istantanea e VoIP).

Per contro si avrà un ampliamento del presidio a nuove categorie merceologiche (Assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione, Videosorveglianza, Noleggio autoveicoli per le Forze dell’Ordine, Aghi e siringhe, Licenze Dell-EMC).

Per l’anno 2017 il volume di Erogato delle Convenzioni presenta un dato di previsione di **3.400 milioni di euro**, con una riduzione di circa l’11% rispetto al dato di consuntivo relativo al 2016.



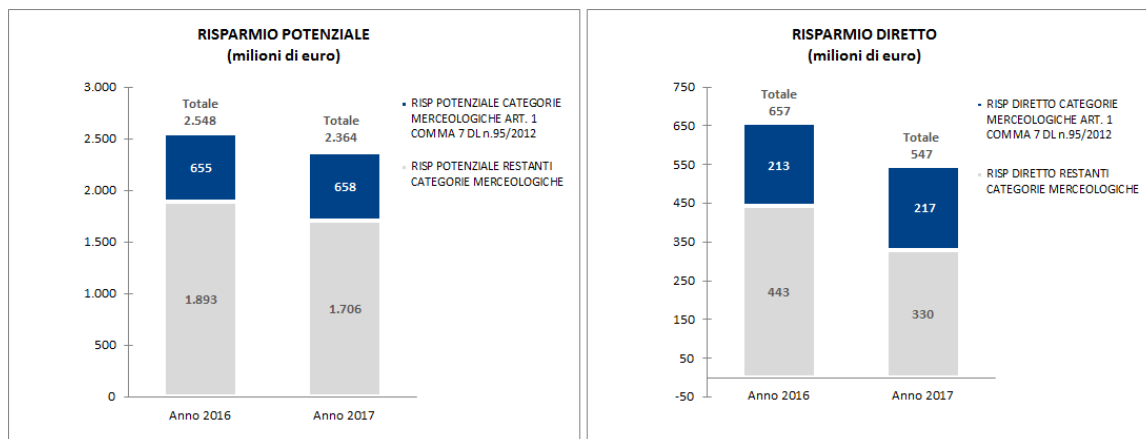
Al valore di erogato obiettivo 2017 concorreranno principalmente (per circa l’80%) le seguenti merceologie: Energia elettrica, Buoni pasto, Gas naturale, Facility Management uffici, Carburanti rete, Servizi di pulizia scuole, Servizio integrato energia, Multiservizio tecnologico integrato energia Sanità, Servizio luce e Carburanti extrarete.

Rispetto al 2016, si stima un significativo minor contributo dalle merceologie Facility management uffici e Servizi di pulizia scuole (che considerate insieme determinano una riduzione dell’erogato atteso 2017 di oltre 300 mln/€), riconducibile al fatto che tali merceologie erogheranno nel 2017 quasi esclusivamente in funzione dei contratti stipulati negli anni precedenti, non essendo pianificate nell’anno le attivazioni delle edizioni successive.

Il **Risparmio Potenziale** stimato per il 2017 è di circa **2.364 milioni di euro**, con una riduzione di circa il 7% rispetto al valore consuntivo 2016, collegata alla riduzione del valore di Spesa Presidiata (in particolare, per effetto della riduzione della spesa associata alla merceologia SIGAE).



Per il **Risparmio Diretto** si prevede invece una flessione di circa il 17% rispetto al consuntivo 2016 imputabile prevalentemente alle merceologie Servizi di Pulizia Scuole e Facility Management Uffici (per effetto della riduzione dell'erogato, amplificato dalla % di risparmio associato a tali merceologie).



Nel corso del 2017 si continuerà anche a sperimentare la metodologia definita nel 2016 con i lavori del Cantiere Valorizzazione Risparmi. Tale metodo ha l'obiettivo di stimare più puntualmente il risparmio, basandosi su nuove analisi delle evidenze ricavabili dal campione MEF-ISTAT.

La tabella che segue riporta l'elenco delle **merceologie** presidiate tramite Convenzione ex art. 26, distinguendo per area merceologica tra categorie di cui art. 1 comma 7 del DL n.95/2012 e restanti categorie merceologiche.

AREA MERCEOLOGICA	MERCEOLOGIE	
	DI CUI ART. 1 COMMA 7 DEL DL N.95/2012	RESTANTI MERCEOLOGIE
BENI E SERVIZI NON TECNOLOGICI	Buoni pasto	Arredi per ufficio
		Assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione
		Autobus (acquisto)
		Autoveicoli ad uso normale (acquisto)
		Autoveicoli ad uso normale (noleggio)
		Autoveicoli blindati (acquisto)
		Autoveicoli per la tutela del territorio (acquisto)
		Autoveicoli per le Forze dell'ordine (noleggio)
		Carte di credito



BENI E SERVIZI IT		Fotocopiatrici multifunzione
		Licenze DELL-EMC
		Licenze Microsoft Enterprise Agreement
		Licenze IBM Passport
		Licenze Microsoft GOL
		Licenze Oracle
		PC Desktop
		PC Portatili e tablet
		Sottoscrizioni Open Source Red Hat
		Stampanti
ENERGY		Tecnologie Server
	Carburanti extrarete	
	Carburanti rete	Servizio integrato energia
	Energia elettrica	Servizio luce
	Gas naturale	Multiservizio tecnologico integrato
REAL ESTATE	Gasolio da riscaldamento	energia per la sanità
		Facility Management Uffici
		Gestione integrata sicurezza sui luoghi di lavoro
		Servizi di pulizia scuole
SANITÀ		Aghi e siringhe
		Angiografi fissi (acquisto)
		Apparecchiature MOC (mineralometria ossea computerizzata)
		Archi a C mobili
		Ecotomografi
		Mammografi
		Ortopantomografi
		PET/CT
		Portatili per radiologia
		Presidi autocontrollo glicemia
		SIGAE
		Sistemi diagnostici di laboratorio
		TC simulatori per radioterapia
		Telecomandati per radiologia
		Tomografi a risonanza magnetica
		Tomografi computerizzati



TLC		Centrali telefoniche
	Telefonia fissa	Reti locali
	Telefonia mobile	Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro
		Videosorveglianza

Si segnala, inoltre, che tra le attività in avvio nel corso del 2017 - con pubblicazione prevista per anni successivi - sono presenti **circa 15 iniziative** da realizzare attraverso lo strumento Convenzione.

Per quanto concerne il **Monitoraggio della qualità delle forniture**, per le Convenzioni oggetto di pubblicazione nel 2017, si proseguirà con l'integrazione della documentazione di gara con le specifiche tecniche relative alle attività di ispezione. Nel 2016 è stata bandita la gara per la selezione dell'Organismo di Ispezione che fornirà il servizio di verifiche ispettive per il biennio 2017/18. Al fine di compensare l'iniziale ma significativo rallentamento delle attività ispettive che prevedibilmente caratterizzerà il periodo di subentro del nuovo Organismo di Ispezione, nell'ultimo trimestre del 2016 sono state effettuate circa 1.200 verifiche ulteriori rispetto a quelle oggetto di previsione per l'intero anno (*circa 5.700 vs. 4.500 programmate*) così assicurando la compiutezza del monitoraggio della qualità delle forniture riconducibili alle diverse iniziative con contratti attivi. Fermo quanto sopra e compatibilmente con i volumi di acquisto relativi a dette iniziative e alle nuove attivazioni, si prevede per il 2017 lo svolgimento di circa 3.000 verifiche ispettive, presso le sedi delle Pubbliche Amministrazioni e dei Fornitori aggiudicatari, ivi comprese le ispezioni pre-stipula contemplate dalla convenzione Buoni Pasto Elettronici ed. 1.

3.1.2 Accordi Quadro

Nel corso del 2017 si prevede di proseguire nella realizzazione di Accordi Quadro finalizzati all'aggiudicazione di Appalti Specifici da parte delle Amministrazioni nell'ambito degli **Accordi Quadro aperti alla PA**.

In particolare, proseguiranno le attività per la pubblicazione nell'anno di nuove edizioni di Accordi Quadro aperti alla PA con specifico riferimento alle aree merceologiche IT (es. Servizi Applicativi, Servizi Sistemistici, Desktop outsourcing) e Sanità (es. Dispositivi per resincronizzazione cardiaca, Tomografi a Risonanza Magnetica, Tomografi Computerizzati, Suture, Farmaci biologici). Si segnala inoltre l'avvio di un'iniziativa per la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica (prima edizione con pubblicazione prevista nel 2018), nonché la pubblicazione nell'anno della prima edizione di un Accordo Quadro sulla merceologia Energia Elettrica (per le sole Amministrazioni che non possono aderire alla Convenzione).

Si evidenzia che, specifici approfondimenti condotti in ambito Sanità, sia dal lato della domanda sia dal lato dell'offerta, hanno portato ad individuare nell'Accordo Quadro con più fornitori a condizioni tutte fissate e senza riapertura del confronto competitivo, lo strumento più idoneo per affrontare specifiche merceologie come Tomografi a Risonanza Magnetica e Tomografi Computerizzati (per le quali le edizioni precedenti sono state realizzate attraverso lo strumento delle Convenzioni), anche nell'ottica del raggiungimento di un più elevato livello di continuità dell'offerta.



Nel corso dell'anno, si prevede inoltre di attivare diverse iniziative di Accordo Quadro tra cui si segnalano le prime edizioni degli AQ in ambito Sanità per le merceologie Stent coronarici e Pacemaker.

Il conseguente valore previsto di **Spesa Presidiata** attraverso lo strumento degli AQ per l'anno 2017 è pari a **2.603 milioni di euro**². Tale valore complessivo tiene conto delle categorie merceologiche già presidiate nel 2016 (tra le quali si segnalano le merceologie Servizi Applicativi e Servizi Sistemistici che rappresentano il 50% della Spesa Presidiata tramite Accordi Quadro) e dell'ampliamento del presidio alle nuove categorie merceologiche.

Nel corso del 2017 si prevede la pubblicazione di circa **380 Appalti Specifici** (vs 111 Appalti Specifici pubblicati nel 2016) da parte delle Amministrazioni, per un valore a base d'asta complessivo stimato in circa **295 milioni di euro**.

Il dato di **Erogato** previsto per l'anno 2017 è stimato in circa **142 milioni di euro**, con il contributo più significativo associabile alle merceologie Trasferte di lavoro (ca. 35 milioni di euro), Servizi applicativi (ca. 21 milioni di euro) e Pacemaker (ca. 20 milioni di euro), che rappresentano insieme oltre il 50% dell'erogato complessivo atteso nell'ambito dello strumento degli Accordi Quadro.

Anche le forniture erogate nell'ambito degli Accordi Quadro saranno oggetto dell'attività di **monitoraggio della qualità** attraverso le verifiche previste nell'ambito degli Appalti Specifici aggiudicati dalle singole Amministrazioni.

3.1.3 Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Nell'ottica di garantire il pieno sviluppo dello strumento, le azioni programmate per il MEPA nel 2017 prevedono:

- nel corso del primo semestre, la gestione dei bandi già attivi e delle loro estensioni, con particolare riferimento ai bandi Beni e Servizi per la Sanità, Mobilità e Monitoraggio, Servizi Professionali, Servizi Postali, Facility Management Urbano, Recupero e Smaltimento Rifiuti;
- nel corso del secondo semestre, la realizzazione di un progressivo ampliamento merceologico che, in vista dell'obbligo, a partire da ottobre 2018, di eseguire le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, consenta a tutte le PP.AA. di utilizzare il MEPA per il maggior numero possibile di acquisti sotto soglia. Questo piano di ampliamento (c.d. MEPA "Universale") verrà realizzato attraverso due azioni sostanziali: da un lato, l'estensione dell'offerta merceologica orizzontale (nuove categorie) e verticale (maggiori opzioni d'acquisto nelle categorie già attive), dall'altro, la riorganizzazione dei Bandi e delle categorie di abilitazione dei Fornitori, che semplifichi sia le modalità di ingresso delle Imprese sia le attività gestionali delle strutture Consip. In particolare, l'estensione merceologica prevista, richiederà una complessiva riorganizzazione dell'articolazione merceologica delle categorie disponibili, al fine di migliorare la fruibilità dei Cataloghi per le Amministrazioni e di garantire il popolamento di mercati/settori omogenei e specializzati per il mercato della fornitura.

² Il valore previsto 2017 di Spesa Presidiata tramite Accordi Quadro non comprende le merceologie Server Blade, Sottoscrizioni Open Source Red Hat (ex Servizi Open source) e Telefonica Fissa, in quanto presidiate nell'anno in forma prevalente attraverso lo strumento delle Convenzioni.



Inoltre, in continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, proseguiranno nel corso dell'anno le seguenti linee di attività:

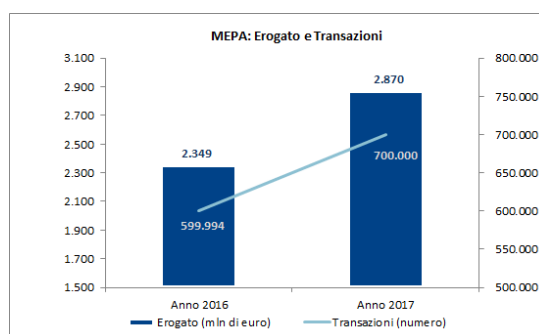
- evoluzione delle funzionalità volte ad ampliare e semplificare l'utilizzo dello strumento da parte delle Amministrazioni e dei Fornitori;
- ampliamento dell'attività di monitoraggio dei Fornitori abilitati al fine di garantire una maggiore qualità in termini di offerte a catalogo;
- diffusione dello strumento attraverso attività di informazione e formazione mirate.

La stima dell'evoluzione dell'utilizzo del MEPA nel 2017 ha tenuto conto sia degli andamenti di alcuni parametri significativi, quali l'erogato complessivo, il numero di transazioni, il numero di Punti Ordinanti che utilizzano lo strumento (PO attivi) e i Fornitori abilitati, sia delle azioni programmate.

Erogato complessivo e numero di transazioni

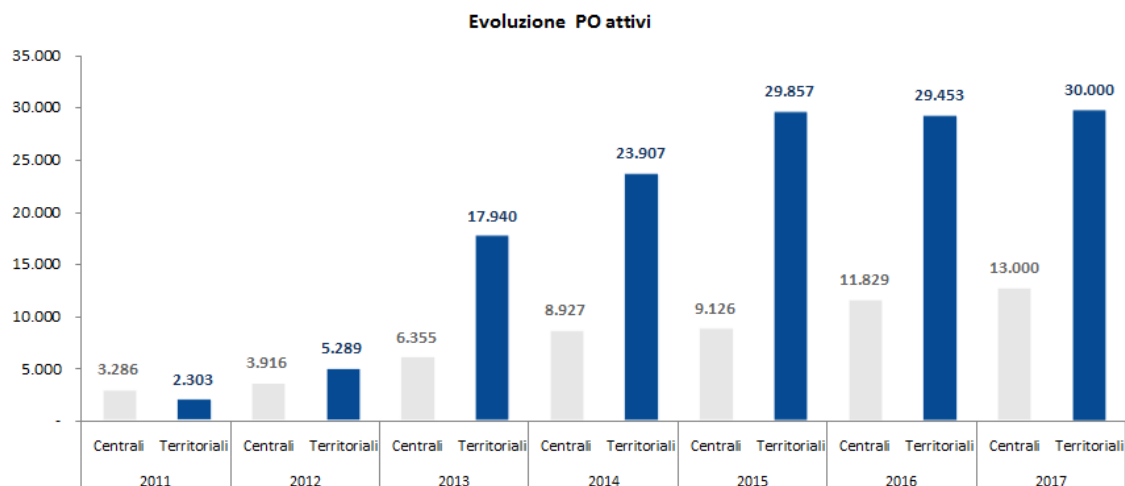
Per l'anno 2017, il risultato di erogato – sulla base delle attuali evidenze – si stima superiore al valore obiettivo di **2.870 milioni di euro** già conseguito, con un incremento di oltre il 22% rispetto al dato consuntivo 2016 (pari a 2.349 milioni di euro).

Analogamente, si stima una crescita del numero complessivo delle transazioni (+17% rispetto alle circa 600.000 registrate nel 2016), dopo la riduzione del 2015 (~50.000 transazioni) dovuta principalmente agli effetti dell'eliminazione dell'obbligatorietà dell'utilizzo dello strumento per i micro acquisti (< 1.000 euro).



Numero Punti Ordinanti Attivi e Fornitori abilitati

A seguito del rilevante trend di crescita registrato nel periodo 2012-2015 (+320%) - legato all'ampliamento del perimetro di obbligatorietà introdotto nel corso 2012 - e nel 2016 (+6% vs 2015), si prevede un'ulteriore crescita dei PO attivi (+4%) per un totale atteso di 43.000, di cui 13.000 appartenenti alla Pubblica Amministrazione Centrale e 30.000 alle altre PP.AA.





Si prevede inoltre un'ulteriore crescita dei fornitori abilitati rispetto a quella registrata nel biennio precedente (+49% nel 2015 e +37% nel 2016) per un numero complessivo atteso di fornitori abilitati al 31/12 pari a circa 95.000 (+26% vs 2016).

Attività di monitoraggio

Relativamente al **Monitoraggio del MEPA**, i reclami e le segnalazioni relative a comportamenti tenute dai Fornitori in violazione delle regole che governano lo strumento - sia in sede di negoziazione che di gestione dei contratti ivi perfezionati - saranno oggetto di valutazione ai fini dell'apertura dei relativi procedimenti di accertamento delle irregolarità eventualmente rilevate. Proseguirà inoltre l'attività di verifica in ordine alla permanenza dei requisiti afferenti il Fornitore (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016), autocertificati in fase di abilitazione.

Particolare attenzione verrà posta alla ulteriore attività di monitoraggio circa la veridicità di quanto dichiarato dai Fornitori in merito all'oggetto sociale all'atto dell'abilitazione, ovvero alla compatibilità dell'oggetto sociale risultante dalle visure camerali di competenza rispetto alle caratteristiche di prodotto e/o servizio previste nei capitolati dei singoli bandi cui le Imprese sono abilitate ovvero di quanto dichiarato dai Fornitori in merito al possesso di specifici requisiti.

Sintesi delle previsioni di evoluzione del Mercato Elettronico della PA

Allo scopo di fornire un quadro sintetico, si riassumono di seguito le principali azioni sopra illustrate con riferimento alle categorie di utenza interessate.

Azioni previste lato Fornitori (Sell Side):

- riorganizzazione delle categorie di abilitazione in coerenza con la semplificazione dei bandi di abilitazione prevista nel progetto "MEPA Universale";
- ampliamento della gamma di prodotti offerti sulle categorie merceologiche presidiate;
- ampliamento del numero delle categorie merceologiche presidiate;
- aumento della qualità dei cataloghi on-line e degli articoli, anche attraverso l'ampliamento dell'attività di monitoraggio dei Fornitori abilitati;
- consolidamento e razionalizzazione dell'attività svolta dagli Sportelli in Rete.

Azioni previste lato PP.AA. (Buy Side):

- punti ordinanti abilitati: 72.000;
- punti ordinanti "attivi" (Responsabili di Acquisto che effettueranno almeno un ordinativo di fornitura nel corso del 2017): 43.000;
- transazioni ed erogato: 700.000 transazioni per un valore complessivo di erogato corrispondente a circa 2.870 milioni di euro;
- marketing: formazione e supporto attraverso azioni mirate, eventi e iniziative (anche on-line) volte a rafforzare e diffondere l'utilizzo dello strumento.

3.1.4 Sistema Dinamico di Acquisizione

Per quanto concerne il Sistema Dinamico di Acquisizione, nel corso del 2017 proseguirà la gestione dei 17 bandi istitutivi già attivi.



Con riferimento ad alcune iniziative, in particolare in ambito Sanità (es. Dispositivi Medici, Endoprotesi e mezzi di osteosintesi, etc.), verranno effettuati specifici approfondimenti, anche in collaborazione con Amministrazioni interessate, per rivedere l'impostazione complessiva di tali bandi istitutivi e favorirne l'utilizzo.

Nei primi mesi del 2017 si prevede inoltre di pubblicare la nuova edizione del bando istitutivo Farmaci, per il superamento del massimale stimato, e del bando istitutivo per i Servizi di Pulizia e Igiene Ambientale, al fine di rendere disponibile l'utilizzo di tale bando anche per altre tipologie di immobili quali scuole, caserme e musei, dove insistono aree omogenee con destinazione d'uso diversa dall'ufficio.

Per l'ampliamento delle tipologie merceologiche presenti sul Sistema Dinamico, si prevede inoltre la pubblicazione di 3 nuovi bandi istitutivi in ambito manutenzione impianti relativi rispettivamente agli impianti antincendio, elettrici e termoidraulici.

Si procederà infine con le estensioni merceologiche dei bandi già attivi prevedendo nuove schede tecniche e nuove categorie merceologiche, con particolare riferimento agli ambiti ristorazione (ristorazione scolastica, ristorazione forze di sicurezza) e arredi sanitari.

Nel corso del 2017 si prevede la pubblicazione di circa **200 Appalti Specifici** (vs 110 Appalti Specifici pubblicati nel 2016) da parte delle Amministrazioni, per un valore a base d'asta complessivo stimato in circa **2.600 milioni di euro**.

Il dato previsto di **Erogato** per l'anno 2017 è invece pari a circa **1.970 milioni di euro**, con il contributo rilevante della merceologia Farmaci (che incide per quasi il 95% all'erogato complessivo atteso tramite lo strumento dello SDA).

Si segnala che, nel corso del 2017, verranno estese anche a tale strumento di negoziazione le **attività di monitoraggio**, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti di ammissione.

3.1.5 Gare in ASP

La realizzazione di gare attraverso la Piattaforma di e-Procurement da parte della singole Amministrazioni in modalità Application Service Provider (ASP) rappresenta uno degli ambiti con maggiore potenziale di crescita del Programma per i prossimi anni.

Sulla base di un'analisi preliminare svolta nel corso del 2016 sulle procedure di acquisto dei Ministeri, emergerebbe infatti un valore medio annuo di bandito - senza il ricorso a strumenti di acquisto del Programma - di circa 4,8 miliardi di euro³, con una parte sostanziale veicolabile attraverso il ricorso alla Piattaforma di e-Procurement in modalità ASP.

Tale ulteriore ruolo del Programma quale potenziale Service Provider, in primo luogo per i Ministeri, richiederà tuttavia un sostanziale adeguamento della capacità di gestione di procedure di gara sul sistema di e-Procurement (incremento potenziale stimato in oltre 2.600 procedure di gara "sopra soglia" annue e oltre 330.000 procedure "sotto soglia").

³ Elaborazioni Consip su dati DB ANAC per il triennio 2013-2015



In tale contesto, nel corso del 2017, continueranno le azioni di promozione presso la PA Centrale, le Città Metropolitane e i Soggetti Aggregatori, con l'obiettivo di definire la stipula/il rinnovo di accordi di collaborazione per l'uso, a titolo gratuito e nell'ambito del Programma, della Piattaforma di e-Procurement per specifiche esigenze. Con riferimento ai Soggetti Aggregatori, l'utilizzo della Piattaforma potrà riguardare sia l'esecuzione delle gare di responsabilità dei Soggetti stessi, sia la realizzazione dei "negozi" attraverso i quali le stazioni appaltanti effettueranno gli ordini a valere sulle convenzioni stipulate dai Soggetti Aggregatori.

In considerazione dei vincoli normativi di ricorso agli strumenti messi a disposizione dal Programma già vigenti, la PA Centrale potrebbe essere considerata il target "preferenziale" per l'utilizzo della Piattaforma in modalità ASP. A tal fine, nel corso del 2017, si prevede di stipulare accordi con le Amministrazioni Centrali che presentano i maggiori volumi di spesa (es. Ministero della Difesa, Ministero della Giustizia, INPS) per avviare la sperimentazione dell'utilizzo della Piattaforma di e-Procurement per lo svolgimento delle gare, in un percorso di accompagnamento al cambiamento, anche in preparazione al 18 ottobre 2018, data di entrata in vigore dell'obbligo di eseguire le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Nel corso del 2017, sarà inoltre avviato un progetto pilota finalizzato a valutare le eventuali criticità che potrebbero incontrare anche utenti esperti, nell'utilizzo della Piattaforma di e-Procurement in modalità ASP. Per tale sperimentazione, espressamente prevista anche dalle indicazioni programmatiche del MEF 2017-2019, sono state individuate le seguenti Amministrazioni con cui avviare la collaborazione: Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Per quanto riguarda invece le Città Metropolitane, si prevede di continuare l'azione di promozione e, in particolare, si ipotizza che potranno avvalersi della Piattaforma di e-Procurement per lo svolgimento di gare telematiche le Città Metropolitane di Roma e di Catania, oltre la Città Metropolitana di Milano che a dicembre 2016 ha già bandito le gare per Servizi di Pulizia e Vigilanza armata.

L'erogato atteso del 2017 da gare in ASP è pari a circa **188 milioni di euro**, con il contributo principale (ca. 50%) derivante dalla gara in ambito "servizi di ristorazione" realizzata nel 2016 dal Ministero della Difesa.

Si evidenzia che l'utilizzo di sistemi telematici in modalità ASP rappresenta una misura di efficienza ed efficacia amministrativa in un'ottica di ottimizzazione e risparmio di risorse pubbliche nonché un'occasione di condivisione di conoscenze acquisite nell'ambito della collaborazione tra soggetti pubblici. Va aggiunto che nel contesto della progressiva digitalizzazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione prevista dal nuovo Codice degli appalti ha preso avvio l'attività di definizione da parte del MEF e Consip dei requisiti che le piattaforme di acquisto e negoziazione sia pubbliche che private dovranno osservare per conseguire l'interoperabilità, così da ottimizzare la spesa complessiva.

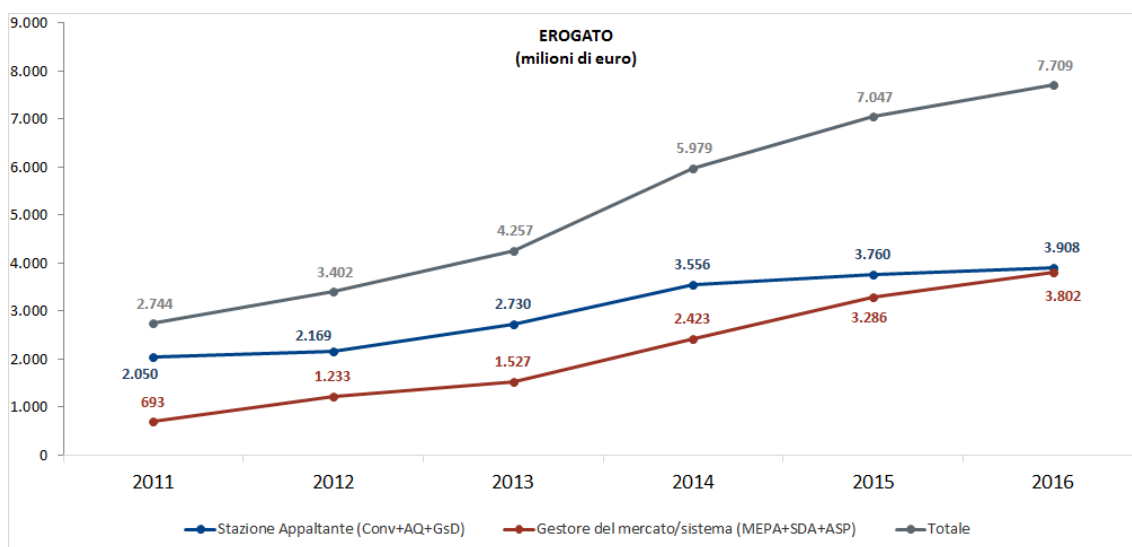


3.2 RELAZIONE CON PA ED IMPRESE

A partire dalle linee di indirizzo strategiche fornite dal MEF e dagli approfondimenti condotti nell'ambito del Piano Industriale Consip e del Piano Strategico Triennale del Programma, sono state definite, già nel corso del 2016, le azioni da mettere in campo per garantire il massimo utilizzo delle iniziative del Programma da parte degli utenti.

L'analisi degli andamenti delle grandezze del Programma nell'ultimo triennio evidenzia che, a fronte di una crescita continua dell'erogato complessivo, gli strumenti di acquisto e negoziazione hanno registrato una diversa evoluzione: il Sistema delle Convenzioni è risultato sostanzialmente stabile nel tempo (erogato consuntivo 2016 vs 2014: +10%), mentre MEPA e SDAPA hanno registrato un significativo trend di crescita (pari rispettivamente a +72% e +55%). Le Gare su delega, le Gare in ASP e gli Accordi Quadro invece non hanno ancora fornito un apporto significativo ai risultati complessivi.

Analizzando tale andamento e focalizzando l'attenzione sul diverso ruolo ricoperto da Consip nell'ambito degli strumenti del Programma (Stazione Appaltante o Gestore del mercato/sistema), si può evidenziare come la crescita dell'erogato sia risultata prevalente nell'ambito degli strumenti per i quali Consip riveste il ruolo di gestore del mercato/sistema.



Il percorso di crescita dell'erogato atteso nel triennio, riportato nella tabella seguente, punta a far passare attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione del Programma circa il 15% dell'intera spesa per beni e servizi della Pubblica Amministrazione:

ANNO	EROGATO (MLN €)
2017	8.620
2018	10.600
2019	12.700



Sulla base degli andamenti storici registrati e in considerazione degli obiettivi di erogato atteso nel prossimo triennio, si prevede di sviluppare e mettere in campo un **piano volto ad accrescere la penetrazione del Programma**, anche attraverso il potenziamento dei processi di accounting per migliorare la promozione e l'assistenza alle Amministrazioni e alle Imprese che utilizzano strumenti del Programma.

Tale piano dovrà, da un lato, massimizzare il potenziale di sviluppo degli strumenti in cui Consip è gestore del mercato/sistema (con particolare riferimento alla realizzazione di gare attraverso la Piattaforma di e-Procurement in modalità ASP da parte della singole Amministrazioni) e, dall'altro, valorizzare i margini di crescita, ancora significativi, nel ricorso delle Amministrazioni a Convenzioni e Accordi Quadro (in particolare nel comparto dello Stato, per il quale la normativa impone precisi obblighi di ricorso alla centrale di acquisto nazionale).

In particolare, l'obiettivo è di garantire da un lato l'attività di promozione e supporto nei confronti delle Amministrazioni in tutte le fasi del processo di approvvigionamento e, dall'altro, un sempre maggiore coinvolgimento del mercato della Fornitura.

3.2.1 Promozione e supporto alle PP.AA.

Si riportano di seguito le principali direttrici delle attività di comunicazione e promozione individuate per l'anno 2017, tenendo conto del nuovo modello previsto dalla vigente Convenzione - maggiormente improntata, rispetto alla precedente, al raggiungimento degli obiettivi di risultato - e della crescita di erogato indicata per il prossimo triennio:

- **Promozione dello strumento delle Gare in ASP:** sarà svolta un'attività di coinvolgimento mirata alla Pubblica Amministrazione Centrale ed agli ulteriori utenti potenziali d'interesse, come Soggetti Aggregatori, Città Metropolitane e grandi Amministrazioni Territoriali, finalizzata alla sottoscrizione di protocolli d'intesa. Attraverso tale attività di coinvolgimento degli utenti, nonché tramite interventi di formazione specifica, si promuoverà l'utilizzo della Piattaforma di e-Procurement quale soluzione prevalente per la realizzazione delle gare in modalità ASP.
- **Diffusione dell'utilizzo del Sistema Dinamico di Acquisizione:** l'obiettivo è quello di sviluppare le rilevanti potenzialità del Sistema Dinamico di Acquisizione che registra, ad oggi, un utilizzo ancora marginale. Nel corso dell'anno saranno, quindi, svolti interventi a supporto della realizzazione di Appalti Specifici nell'ambito di tale strumento, nonché incontri mirati alla promozione di iniziative aggregate per Soggetti Aggregatori e Aziende Sanitarie. Parallelamente, attraverso azioni di mass marketing, sarà promosso un utilizzo più autonomo dello strumento grazie alla predisposizione di materiali di supporto specifici.
- **Focus su merceologie specifiche del MEPA:** le attività di promozione si concentreranno su merceologie ad alto valore aggiunto e caratterizzate da una maggiore complessità di acquisto. Si prevede, in particolare, di agire con un mix di strumenti di comunicazione sulle seguenti merceologie: lavori di manutenzione, servizi sociali e fonti rinnovabili.
- **Diffusione dell'utilizzo degli Accordi Quadro:** analogamente al Sistema Dinamico di Acquisizione, l'obiettivo è quello di sviluppare le potenzialità di tale strumento. Nel corso dell'anno saranno svolti incontri a supporto della realizzazione degli Appalti Specifici e sarà promosso un utilizzo più



autonomo dello strumento, attraverso azioni di mass marketing quali materiali di supporto specifici e sessioni di formazione ad hoc.

- **Massimizzazione dell'utilizzo delle Convenzioni:** relativamente a tale strumento, si prevede di focalizzare le attività di promozione e supporto sulle iniziative a maggiore complessità/maggior valore aggiunto e sugli utenti classificati come "grandi utilizzatori".

Contestualmente alle attività sopra indicate, si prevede di agire nei seguenti **ambiti di intervento trasversali** agli Strumenti del Programma:

- la semplificazione della Piattaforma di e-Procurement, nell'ambito del progressivo rifacimento dell'intero sistema;
- una maggiore supporto diretto e copertura del territorio, anche grazie all'apertura di nuovi Punti P.A. e in considerazione dei risultati ottenuti dal Punto P.A. di Torino;
- potenziamento delle attività di supporto, grazie all'implementazione di una Piattaforma di e-Learning.

Tali ambiti di intervento saranno accompagnati da attività finalizzate ad un maggior coinvolgimento degli utenti, quali:

- **Customer Satisfaction:** nel corso dell'anno sarà effettuata un'indagine realizzata da un ente terzo per raccogliere e analizzare il grado di soddisfazione delle Amministrazioni sull'offerta del Programma. Gli obiettivi dell'indagine sono: la misurazione del livello di soddisfazione delle Amministrazioni che hanno aderito al Programma e la definizione degli indici di valutazione delle performance di Consip, nonché l'analisi dei fattori componenti il grado di soddisfazione e l'immagine percepita di Consip;
- **Focus Group permanenti:** nell'ambito di un confronto sempre più aperto con le Amministrazioni, si prevede di portare avanti nel 2017 dei Focus Group permanenti con gli utenti della Pubblica Amministrazione che hanno avuto un'esperienza significativa in tema di e-Procurement. In particolare, il Focus Group permetterà di confrontarsi con i principali utenti sugli sviluppi in corso sulla Piattaforma di e-Procurement;
- **Tavoli permanenti PP.AA.:** nel corso dell'anno sarà valutata la costituzione di Tavoli permanenti con singole Amministrazioni e/o moltiplicatori di PP.AA., al fine di individuare azioni/iniziative di contatto con alcuni Top Client su aree tematiche specifiche.

3.2.2 Promozione e supporto ai Fornitori

Nel corso del 2017 saranno realizzate attività volte a rendere i Fornitori sempre più parte attiva del processo di miglioramento, quali:

- **Supplier Satisfaction:** nel corso del 2017 verranno realizzate attività finalizzate a raccogliere e analizzare il grado di soddisfazione dei Fornitori, al fine di favorire la semplicità e l'ampiezza della partecipazione alle diverse iniziative del Programma;
- **Focus Group permanenti:** per mantenere un confronto sempre più aperto con gli utenti del Programma, nel corso del 2017 continuerà l'attività di analisi nell'ambito dei Focus Group con gruppi di Imprese che abbiano maturato un'esperienza significativa in tema di e-Procurement;
- **Supplier Board** (Tavolo permanente di confronto con le Associazioni di categoria): nel corso dell'anno sarà ulteriormente ampliato il confronto con il Sistema Imprenditoriale avviato nel



2016 grazie alla costituzione del Supplier Board. Il Supplier Board è un Tavolo di confronto permanente a cui partecipano i vertici di Consip, Unioncamere e delle associazioni imprenditoriali (Alleanza delle Cooperative, Confindustria, R.ETE. Imprese Italia). Nell'ambito del Supplier Board vengono costituiti specifici gruppi di lavoro e tavoli tecnici: nel corso del 2016 sono già stati avviati due gruppi di lavoro trasversali ("evoluzione normativa e organizzativa" e "gli acquisti come leva di politica industriale"), oltre un tavolo tecnico settoriale dedicato all'ICT. Nel 2017 si prevede di istituire due ulteriori tavoli tecnici dedicati rispettivamente ai servizi sociali e al tema lavori. La collaborazione nell'ambito del Supplier Board garantisce quindi un proficuo confronto con il mercato della fornitura sui temi ritenuti di rilevanza strategica nell'ambito del public procurement.

3.2.3 Formazione

Le attività di formazione rappresentano un'ulteriore linea di supporto di natura trasversale alle PP.AA. e ai Fornitori. L'incremento esponenziale degli utenti della Piattaforma di e-Procurement ha reso sempre più centrale il ricorso a servizi di informazione e di formazione in modalità self-care, che consentono all'utente di operare in piena autonomia, senza la necessità di interagire con un operatore.

Le principali attività che saranno poste in essere nel corso del 2017, attraverso i canali e gli strumenti a disposizione del Programma e in funzione del bacino di utenza, sempre più ampio e diversificato, sono così sintetizzabili:

- **Eventi formativi on-line:** nel corso del 2017, tramite il Portale continueranno a essere veicolate e potenziate le sessioni formative on-line, rivolte sia alle PP.AA. sia alle Imprese, e saranno resi disponibili continui aggiornamenti degli strumenti di autoformazione, quali le guide operative e le FAQ;
- **Piattaforma di e-Learning:** nel corso del 2017 sarà avviata la sperimentazione di una Piattaforma di e-Learning. A tal fine è stato acquisito un servizio di cloud della durata di 12 mesi che prevede l'utilizzo del sistema di e-learning e lo sviluppo dei primi moduli formativi. Questo ambiente, in via sperimentale aperto a circa 3.000 utenti PA, consentirà agli utenti una migliore fruizione dei materiali di formazione e la possibilità di verificare costantemente il proprio grado di apprendimento.
- **Eventi formativi territoriali:** saranno realizzati incontri formativi, rivolti sia alla PA sia alle Imprese, con il principale obiettivo di illustrare le principali funzionalità e le modalità operative di utilizzo della Piattaforma di e-Procurement. Tali eventi sono organizzati in collaborazione con Amministrazioni territoriali, Camere di Commercio o Associazioni di categoria.

3.2.4 Supporto alle PP.AA. per gare su delega

Per quanto riguarda le gare su delega, nel corso del 2017 si prevede di continuare a erogare supporto alle Amministrazioni, attraverso la realizzazione di diverse iniziative:

- gare su delega per il MEF;
- gare su delega da DM: gare su delega per Amministrazioni statali centrali e periferiche, di cui è prevista obbligatorietà nel Decreto Ministeriale 12 febbraio 2009;



- gare su delega per altre PP.AA.: Amministrazioni beneficiarie che non rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Ministeriale 12 febbraio 2009.

Gare su delega per il MEF

AMMINISTRAZIONE	
MEF	Aggiudicazione della gara Servizio Integrato di gestione Carta Acquisti (ed. 4)

Nel corso dell'anno proseguiranno inoltre i lavori per l'aggiudicazione della gara su delega Advisory Piani di Rientro ed. 3.

Gare su delega da DM

AMMINISTRAZIONE	
Ministeri della Difesa e dell'Interno	Pubblicazione e aggiudicazione della gara per carburanti avio (ed. 3)

Gare su delega per altre PP.AA.

AMMINISTRAZIONE	
UNICAM - Unione dei Comuni dell'Alta Murgia	Aggiudicazione della gara "Raccolta e trasporto rifiuti"
PCM - Presidenza del Consiglio dei Ministri	Aggiudicazione della gara Organizzazione Eventi
MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Pubblicazione e aggiudicazione della gara Servizi di Posta Massiva ⁴
Ministero della Salute	Pubblicazione della gara Servizi Professionali

Nel corso dell'anno è inoltre previsto l'avvio della realizzazione delle gare su delega RC Auto (ed. 9) e Pulizia Uffici per il Ministero della Giustizia⁵.

L'erogato atteso del 2017 da gare su delega è pari a circa **50 milioni di euro**, con il contributo principale (ca. 40%) derivante dall'iniziativa Organizzazione eventi per il G7 (Amministrazione beneficiaria: Presidenza del Consiglio dei Ministri).

⁴ Gara su delega pubblicata in data 21/12/2016 (appalto specifico nell'ambito dello SDA Servizi Postali) e successivamente revocata in data 25/01/2017. Pubblicazione ripianificata con competenza economica 2017.

⁵ Gara pubblicata come appalto specifico su SDA il 04 agosto 2017 e successivamente revocata in data 19 ottobre 2017. Prevista ripubblicazione con competenza economica nel 2018.



3.3 CONSULENZA SPECIALISTICA E PROGETTI SPECIALI

■ CONSULENZA SPECIALISTICA

- **Indagine MEF-ISTAT:** a supporto della Convenzione MEF-ISTAT, in continuità con l'anno precedente, si prevede di collaborare alla realizzazione della rilevazione conoscitiva 2017 sui prezzi di acquisto della Pubblica Amministrazione per oltre 20 merceologie. La Rilevazione, come ogni anno, si concentrerà su merceologie per le quali sono attive Convenzioni Consip nel corso del periodo considerato. Inoltre, per il secondo anno, saranno elaborati anche i risultati relativi al primo trimestre dell'anno in corso, relativamente ad un sottoinsieme di 4 merceologie tra quelle oggetto di indagine. Si estenderà l'analisi anche allo SDAPA per le merceologie Farmaci e Derrate alimentari e alle categorie merceologiche "Carta" e "Arredi" (scrivanie e sedie) offerte sul MEPA.
- **Predisposizione tabelle caratteristiche essenziali (benchmark):** l'evoluzione degli strumenti di benchmark rientra nell'ambito del potenziamento degli strumenti di supporto per le PP.AA. finalizzati alla razionalizzazione dei processi di acquisto. Il progetto benchmark, in linea con quanto previsto dal comma 507 della legge di stabilità 2016, si propone di individuare - per ciascuna iniziativa per la quale sarà attiva una Convenzione ex art. 26 a valle dell'emanazione dell'apposito Decreto - le prestazioni principali che possono essere acquisite tramite tale Convenzione e le relative caratteristiche essenziali. Nel corso del 2017, in continuità con le attività realizzate nel 2016, si procederà quindi con l'aggiornamento dei valori delle caratteristiche essenziali e dei relativi prezzi. Contestualmente, sarà predisposta la relazione di accompagnamento al previsto Decreto del MEF da emanare nel corso del 2017 finalizzata alla condivisione delle scelte metodologiche che hanno portato all'identificazione di prestazioni principali e caratteristiche essenziali. I valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, come riportate in tale Decreto, verranno pubblicati nel sito istituzionale del MEF e nel Portale acquistinretepa.it. Inoltre, con riferimento alle attività finalizzate ad ottemperare a quanto previsto dal comma 508 della Legge di Stabilità 2016, nel corso del 2017 si effettueranno gli approfondimenti e gli incontri con l'ANAC necessari alla definizione delle merceologie oggetto di intervento e delle modalità di elaborazione adeguativa dei prezzi.
- **Interoperabilità piattaforma e-procurement con altre banche dati e piattaforme per gli acquisti on-line:** nel corso del 2017 sarà garantito il supporto tecnico e operativo al Dipartimento e alla Cabina di Regia (ex art. 212 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), con la partecipazione ai vari gruppi di lavoro istituzionali finalizzati alla definizione di un disegno evolutivo del Public Procurement nazionale. In particolare, il supporto fornito sarà orientato alle seguenti principali linee di intervento: Digitalizzazione delle procedure di acquisto e negoziazione; Interoperabilità sintattica e semantica tra i sistemi e i dati coinvolti. In tale ambito, proseguirà il supporto nel disegno del processo evolutivo dell'infrastruttura immateriale degli acquisti pubblici "Compro-PA" con tutti gli attori coinvolti, per favorire una piena interoperabilità delle piattaforme telematiche di acquisto. Infine, sarà garantita la partecipazione al Forum Nazionale dell'e-Procurement presieduto congiuntamente dall'AgID e dal MEF.



- **Equitalia:** erogazione di servizi informatici e di contact center a supporto del “Servizio di verifica degli inadempimenti” gestito da Equitalia.
- **Sistema a Rete:** nel corso dell’anno verrà fornito supporto al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, in base a quanto disciplinato dal D.L. 66/2014 e verranno ulteriormente sviluppate le relazioni e le collaborazioni con le altre Centrali di Committenza.
- **Acquirente e Pagatore Unico:** nel corso dell’anno verrà fornito supporto al Dipartimento nell’ambito della sperimentazione dell’Acquirente e Pagatore Unico, nel rispetto di quanto previsto all’art. 1 comma 415 della Legge di Bilancio 2017. Il supporto riguarda le fasi necessarie per l’avvio e la gestione della sperimentazione, dal disegno del modello di acquisto centralizzato all’esecuzione delle attività previste nel perimetro della sperimentazione, anche in relazione all’individuazione di strumenti telematici a supporto dell’Acquirente Unico.
- **Modelli innovativi di procurement:** nel corso dell’anno verrà fornito supporto al Dipartimento per lo sviluppo di uno studio di fattibilità volto ad analizzare modelli innovativi di acquisto – basati sull’applicazione della leva finanziaria agli approvvigionamenti di beni e servizi – al fine di favorire il rinnovo delle grandi flotte infrastrutturali pubbliche, agendo, in condizioni di scarsità di risorse economiche, sulla diluzione dell’onere nel tempo. L’effetto indotto della misura, se attuata, porterebbe, nelle Pubbliche Amministrazioni, risultati in termini di efficienza nella gestione (es. ottimizzazione del processo di logistica dei prodotti) e per le imprese, comprese le PMI, crescita e sviluppo industriale (es. apertura della domanda pubblica su nuovi mercati).

■ PROGETTI SPECIALI

- **Customer Satisfaction:** nel corso del 2017 verrà effettuata un’indagine di Customer Satisfaction, come riportato nel paragrafo 3.2.1 - Promozione e supporto alle PP.AA.
- **Efficientamento energetico delle caserme dei Vigili del fuoco:** nel corso del 2017 sarà fornito supporto all’Agenzia del Demanio per l’espletamento di una iniziativa inerente l’efficientamento energetico che riguarderà in particolare le caserme dei Vigili del fuoco. Tale procedura di gara rientra nel più ampio progetto finalizzato a ridurre e razionalizzare la spesa legata al consumo di energia e si inserisce nel percorso intrapreso dall’Agenzia del Demanio di forte attenzione ai temi dell’efficienza energetica e della sostenibilità ambientale sul patrimonio pubblico. L’Agenzia del Demanio ha individuato il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come amministrazione con la quale avviare la sperimentazione anche in considerazione delle specifiche competenze tecniche in ambito energetico, funzionali alla fase di raccolta, analisi e verifica delle informazioni energetiche degli immobili. Tale progetto consentirà quindi di mettere a punto un set minimo di dati necessari per identificare gli interventi di efficientamento energetico più appropriati e valorizzare i relativi risparmi economici, implementando una vera e propria azione di riqualificazione della spesa energetica. Inoltre, la realizzazione di schede di raccolta dati standardizzate potrebbe essere d’ausilio in progetti futuri nei quali, sempre più spesso, la normativa tecnica impone obblighi di monitoraggio energetico. Tale innovativa impostazione, consentirà di svolgere una analisi della domanda più approfondita basata su comportamenti nella gestione dell’energia e nella conduzione degli immobili reali e con pregiate informazioni di ritorno ad alto valore strategico.



- **Green Public Procurement:** le attività che saranno svolte nel 2017 possono essere così sintetizzate:
 - supporto tecnico e metodologico all'introduzione di criteri ambientali e sociali, ivi inclusi i CAM (Criteri Ambientali Minimi), soprattutto a seguito dell'obbligatorietà degli stessi introdotta dalla L. n. 221/2015 e dall'art. 34 del D.lgs n. 50/2016 su tutti gli Strumenti del Programma;
 - partecipazione attiva all'implementazione del Piano d'Azione Nazionale sul GPP, definito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) anche nell'ambito dell'adozione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile sancita dal Collegato Ambientale. Al contempo, sarà fornito al MATTM il supporto necessario per la definizione dei nuovi Criteri Ambientali Minimi a livello nazionale e per l'aggiornamento di quelli già pubblicati;
 - valorizzazione delle collaborazioni sviluppate a livello europeo nell'ambito della partecipazione a progetti europei;
 - collaborazione, attraverso attività di consulenza, formazione e sensibilizzazione, con le Amministrazioni Centrali, le Regioni, nonché altre realtà territoriali di rilievo quali le Università e gli Enti di Ricerca, Imprese e Associazioni di categoria.

Inoltre, nel corso del 2017, si prevede di proseguire nell'individuazione di ulteriori aree di intervento ove introdurre parametri di sostenibilità ambientale e sociale, ove possibile, nelle iniziative poste in essere nell'ambito del Programma e di organizzare iniziative specifiche che siano volte a promuovere il *Green and Sustainable Procurement* negli appalti pubblici.
- **Meccanismo di autofinanziamento del Programma:** nel corso del 2017 proseguirà l'attività orientata all'individuazione di eventuali ulteriori merceologie per le quali prevedere l'applicazione della commissione a carico dei Fornitori e l'entità della stessa. Sarà avviato un tavolo di lavoro per proporre un nuovo modello di maturazione dei ricavi da fee e saranno approfondite le modalità di previsione dei ricavi da fee, anche a seguito delle modifiche introdotte nelle dichiarazioni semestrali relative al "margine di tolleranza". Proseguirà inoltre l'aggiornamento e l'introduzione delle condizioni contrattuali per l'applicazione della fee nella documentazione di gara e di stipula delle iniziative di prossima pubblicazione e attivazione. Proseguiranno, infine, le attività di verifica e controllo delle dichiarazioni semestrali anche attraverso l'Organismo di Ispezione per il campionamento delle fatture e i controlli sui dati di fatturato dichiarati, acquisiti e migrati sui sistemi di calcolo.
- **Partecipazione ai gruppi di lavoro UNINFO:** nel corso del 2017, a seguito dell'iscrizione del DAG come socio di diritto dell'ente di normazione italiano UNINFO, saranno garantiti il supporto e la partecipazione ai gruppi di lavoro CEN - European Committee for Standardization - aventi l'obiettivo di sviluppare standard nazionali e cooperare nella definizione degli standard internazionali informatici per le tematiche di e-procurement e, più in generale, di e-business.
- **Partecipazione alla community OpenPEPPOL:** nel corso del 2017 continueranno le attività di coordinamento della community Pre-award per supportare l'attuazione del modello di Governance e le operazioni necessarie al nuovo eTendering attraverso accordi di servizio per gli



access providers e la costituzione di una nuova tipologia di Peppol Authority. Continuerà inoltre la partecipazione al tavolo EXEP - Multi Stakeholders e-Procurement Experts - della Commissione Europea, per favorire l'interoperabilità e la standardizzazione anche a livello nazionale e l'allineamento con OpenPeppol e con la Peppol authority nazionale. Infine, attraverso l'Access Point dell'infrastruttura OpenPeppol, saranno programmate e portate avanti attività volte a realizzare progetti pilota per scambiare documenti con sistemi gestionali di utenti opportunamente individuati al fine di testare l'integrazione del sistema e-Procurement del Programma.

- **Partecipazione al progetto eSENS:** completamento del pilota sul "Documento Unico di gara" denominato ESPD nella Direttiva sul Public Procurement, in collaborazione con INTERCENTER ed ANAC e diffusione dei principali risultati a livello nazionale.
- **Analisi e Reporting Activity Based Costing:** nel corso del 2017, a seguito della reingegnerizzazione del sistema di Pianificazione e Controllo delle iniziative/progetti (P&C), si procederà a una rivisitazione della mappatura delle attività del Programma secondo una logica di semplificazione e ottimizzazione delle informazioni/dati da inserire nei sistemi. Nell'ambito del progetto "Analisi e reporting Activity Based Costing" si continuerà a disporre delle informazioni sui costi dei prodotti/servizi al fine di rispondere sempre più adeguatamente alle esigenze informative sul Programma.
- **Program/Project Management:** nel corso del 2017, il sistema informativo unico di Program/Project Management, fruibile attraverso il Cruscotto di Monitoraggio della Convenzione DAG-Consip, verrà evoluto sulla base dei requisiti funzionali espressi dal Dipartimento per adeguarsi alle nuove esigenze informative e conoscitive, nonché al nuovo modello definito dalla nuova Convenzione DAG-Consip 2017-2019. Si manterranno così aggiornati i contenuti informativi a supporto del governo della Convenzione, al fine di consentire al Dipartimento di disporre con la massima tempestività delle informazioni, in particolare dell'andamento dell'erogato per strumento, anche nelle more della sottoscrizione del PAA.
- **Sistema di gestione per la Qualità:** mantenimento del sistema di gestione per la Qualità ISO 9001 in essere e pianificazione ed implementazione del Sistema di gestione per la Qualità esteso ad altri strumenti di Procurement. Avvio del processo di analisi del rischio al fine dell'adeguamento alla norma ISO 9001:2015.
- **Sistemi di pianificazione:** nel corso del 2017, verrà avviata la reingegnerizzazione del sistema di Pianificazione e Controllo delle iniziative/progetti (P&C) a seguito della ridefinizione dei modelli operativi e di accountability ricompresi nel ciclo di programmazione e controllo.
- **Sistemi di supporto agli strumenti di acquisto:** nel corso dell'anno proseguiranno le attività di rifacimento del sistema per il governo delle procedure di acquisto sopra soglia (SIGeF), armonizzando tale sistema con le novità introdotte dal nuovo Codice degli Appalti. Si prevede inoltre di proseguire le attività di definizione di una reportistica specifica a supporto delle analisi dei dati relativi agli Strumenti messi a disposizione dal Programma.



3.4 PROGETTI A RIMBORSO E SERVIZI DI GESTIONE

- **DataWarehouse:** nel corso del 2017 saranno assicurate le attività di gestione e gli interventi adeguativi per garantire il monitoraggio degli strumenti del Programma in coerenza sia con lo sviluppo dei servizi di acquisto (es. MEPA “Universale”) sia con le previste evoluzioni tecnologiche ed applicative della Piattaforma di e-Procurement. In particolare, si valuteranno gli impatti derivanti sia dalle evoluzioni previste sul sistema attuale sia dagli interventi più estesi legati al rifacimento della Piattaforma (con particolare riferimento all’interfaccia utente, al motore di ricerca, alla struttura del catalogo e al nuovo motore negoziale). Sarà, inoltre, avviato l’approfondimento dei requisiti per verificare la necessità di una nuova applicazione di acquisizione automatica dei flussi fornitori e di un cruscotto di monitoraggio, che ne evidenzia la regolarità degli invii da parte dei fornitori aggiudicatari (mancanze e ritardi), a supporto dei processi di individuazione degli inadempimenti e di applicazione di eventuali sanzioni. Saranno anche evolute le procedure di acquisizione dalla Piattaforma di e-Procurement delle informazioni sul fatturato dei fornitori aggiudicatari delle iniziative per le quali si applica la transaction fee e la relativa reportistica. Verranno infine recepite eventuali evoluzioni del cruscotto dedicato al monitoraggio del Servizio di Fatturazione Elettronica fornito alle PMI tramite la Piattaforma. In ambito Open Data, in attuazione di quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale (d. lgs. n. 82/2005) e dalla normativa in materia di Public Sector Information (d. lgs. n. 36/2006), ad ottobre 2016 è stato rilasciato il Portale dati.consip.it. che rende fruibili dataset relativi al Programma di razionalizzazione degli acquisti. Nel corso del 2017, il Portale sarà arricchito di nuovi contenuti riguardanti le informazioni aggregate su negoziazioni e acquisti effettuati dalle PP.AA. In tale ambito, si cureranno gli aspetti di formazione e comunicazione utili a diffondere l’iniziativa ed a ottenere feedback sul servizio. Si valuterà al contempo l’opportunità di acquisire ed utilizzare dati già pubblicati in modalità “open” da parte di altre PP.AA. Nello scenario evolutivo è previsto inoltre l’innalzamento del livello di “apertura” ai linked open data, per favorire il livello di interoperabilità con altre banche dati esterne, con relativo adeguamento della soluzione architeturale. Per valutare l’effettivo ritorno del progetto, come suggerito anche dalle linee guida europee, si valuteranno soluzioni per il monitoraggio di eventuali riutilizzi da parte di altri soggetti pubblici o privati dei dataset pubblicati. Si proseguirà inoltre nel diffondere presso Amministrazioni Pubbliche, Centrali e Territoriali, che manifestano interesse, servizi di Cruscotto e reportistica online. Tali servizi infatti, oltre ad essere uno strumento di supporto decisionale, rappresentano per le Amministrazioni un valido ausilio anche per gli adempimenti normativi in materia di trasparenza amministrativa e anticorruzione (L.190/12 e D.Lgs 33/2013). Dal punto di vista infrastrutturale, il Portale dati.consip.it sarà migrato dal Cloud Fastweb al Cloud dell’RTI Telecom Italia, aggiudicatario del contratto SPC. Si prevede inoltre di potenziare l’infrastruttura adeguandola ai maggiori volumi di dati e alle più stringenti esigenze conoscitive degli utenti. L’architettura applicativa sarà mantenuta rispetto alle nuove versioni/release di Business Objects, Qlikview e Informatica Power Center. Sarà predisposto infine uno studio di fattibilità per indirizzare nel medio-lungo periodo un progetto evolutivo delle architetture conoscitive, che abiliti funzionalità di *near real time* Data Warehouse, Big Data e analisi previsionali.
- **e-Procurement:** le attività svolte nel corso del 2017 saranno articolate in due macro-ambiti:



1. proseguimento del percorso di realizzazione della nuova Piattaforma transazionale (c.d. **rifacimento**);
2. aggiornamento dell'attuale Piattaforma (c.d. **ordinario**).

Con riferimento al percorso di **rifacimento** gli interventi di sviluppo riguarderanno:

1.1 Design

Progettazione di interfacce (user interface), servizi e contenuti, migliorando e rendendo coerente la navigazione con l'esperienza delle PP.AA. e delle Imprese. Il disegno della nuova Piattaforma avrà come linea guida la semplificazione: migliorare la user experience in modo che tutte le funzionalità siano disegnate intorno alle esigenze utente affinché si possa ottenere facilmente e rapidamente ciò di cui si ha bisogno, senza inutili passaggi, e con istruzioni comprensibili a chiunque.

1.2 Mobile

Progettazione di servizi e contenuti disponibili su dispositivi mobili (approccio "mobile first") con portale/applicazioni dedicate ai dispositivi quali smartphone o tablet.

1.3 Nuova architettura a servizi e Interoperabilità

Necessità di un radicale ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi per la nuova Piattaforma di e-Procurement che prevede, tra l'altro, l'adozione delle architetture a più livelli". La nuova architettura sarà pensata per superare l'approccio a "silos" e si baserà sulla separazione dei livelli di back-end e front-end. In questo modo il modello di interoperabilità, in coerenza con l'infrastruttura immateriale ComproPA definirà i meccanismi che facilitano e garantiscono la corretta interazione tra gli attori del sistema (cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni), favorendo la condivisione trasparente di dati, informazioni, piattaforme e servizi.

1.4 Motore Negoziale

La reingegnerizzazione della Piattaforma di e-Procurement si fonda, tra le altre componenti, sulla progettazione e realizzazione di un nuovo motore negoziale. Lo scenario di trasformazione prevede, dopo il rilascio delle nuove versioni di Portale e Ricerche previsto per il secondo semestre 2017, di realizzare il servizio Gare ASP (previsto per giugno 2018) e, a seguire, il MEPA (previsto per settembre 2018). Successivamente, massimizzando il riuso delle componenti precedentemente sviluppate, è previsto il rilascio degli strumenti di acquisto Convenzioni, Accordi Quadro e Sistema Dinamico d'Acquisizione prendendo in carico anche le attività relative all'automazione del ciclo dell'ordine in conformità alle regole tecniche per il colloquio e l'interoperabilità dei dati tra i sistemi di e-procurement e ComproPA.

1.5 Rivisitazione delle funzionalità di ricerca



La reingegnerizzazione delle funzioni di ricerca prevederà nuovi percorsi di ricerca (ricerca da nuove vetrine, da nuovo albero merceologico, etc) in linea con la nuova user experience. Con l'adozione del motore di ricerca Exalead, si otterranno prestazioni più elevate nonché modalità di accesso alle informazioni più in linea con le attuali tendenze web.

1.6 Rifacimento del catalogo

La reingegnerizzazione della Piattaforma di e-Procurement, relativamente alla componente del Catalogo, si basa sulla separazione delle le strutture di catalogo da quelle utilizzate per le negoziazioni nell'ottica di semplificare e velocizzare le attività degli utenti, attraverso un processo di razionalizzazione, standardizzazione e uniformità delle strutture logiche. In tale ambito si inserisce la gestione di un servizio di Data Feed come fonte alimentante per il popolamento del catalogo, mediante l'uso di liste standard di prodotti (strutture delle schede tecniche e relativi articoli), da cui i fornitori possono scegliere quelli da loro offerti, limitando possibili errori/ridondanze dovuti agli inserimenti manuali.

1.7 Servizi eCERTIS e eESPD

Il sistema eCERTIS è un sistema informativo multilingue di supporto agli Operatori Economici per l'individuazione dei certificati e degli attestati necessari alla partecipazione ai bandi di gara internazionali. Il progetto prevede l'integrazione della Piattaforma di e-Procurement con i servizi web messi a disposizione da ANAC, la quale si porrà come interfaccia nazionale verso i dati contenuti nel servizio esposto dalla Comunità Europea. Il progetto eESPD prevede l'implementazione del Documento di Gara Unico Europeo nel sistema di e-Procurement, attraverso lo sviluppo di una interfaccia che permetta alle Stazioni Appaltanti e agli Operatori Economici di compilare rispettivamente i template di richiesta e la risposta completa dei dati, nel formato elettronico XML previsto dalla normativa europea.

1.8 SPID

Al fine di supportare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico Identità Digitali), nell'ambito del Portale degli Acquisti verranno adeguate le funzioni di adesione per poter garantire la gestione degli accessi e delle identità inizialmente con entrambe le modalità di autenticazione e successivamente, in funzione delle adesioni, al solo sistema SPID.

1.9 Sistema di avvisi e notifiche

La reingegnerizzazione della Piattaforma di e-Procurement prevederà una piena compliance con l'integrazione con l'infrastruttura nazionale per l'emissione di avvisi e notifiche di cortesia da inviare ai cittadini, sui diversi canali digitali, per un pieno utilizzo del domicilio digitale. Verrà valutata l'opportunità di avviare una sperimentazione per testare il protocollo di colloquio con l'infrastruttura nazionale.



1.10 Disaster Recovery

Supporto alla definizione di una soluzione di disaster recovery e di business continuity finalizzata alla realizzazione di un progetto che prevede una soluzione dedicata ed autoconsistente per la Piattaforma di e-Procurement all'interno della più generale soluzione adottata dal DAG

1.11 Attività di Supporto Specialistico Continuativo

In questa linea di attività rientrano obiettivi che riguardano la redazione di documentazione, l'accesso agli atti, la predisposizione e pubblicazione dei contenuti del Portale.

1.12 Infrastruttura

Per quanto attiene gli aspetti infrastrutturali saranno avviate le acquisizioni di nuovi apparati e prodotti di middleware finalizzati alla predisposizione di un ambiente dedicato per la realizzazione delle nuove funzionalità applicative.

Con riferimento al governo dell'attuale Sistema Informativo (**ordinario**), le attività di sviluppo applicativo previste sono interventi evolutivi sull'attuale Piattaforma principalmente in relazione a modifiche normative:

2.1 MePA

Nell'ambito delle attività volte all'estensione dell'utilizzo dello strumento MePA alla pubblicazione e gestione di bandi relativi ai lavori di manutenzione, è stato individuato un ampliamento funzionale finalizzato ad una più corretta gestione delle "classi di partecipazione" con anche l'introduzione di nuove funzioni di ricerca delle Imprese idonee alla partecipazione ed una funzione di sorteggio fra le Imprese invitabili ad una RdO. Inoltre, è previsto un adeguamento dei contenuti delle interfacce utente relative ai processi di acquisto e dei documenti prodotti a seguito delle modifiche normative intervenute.

2.2 Gare, AQ, Conv, SDA

I principali interventi sono relativi all'adeguamento della Piattaforma alle modifiche normative e di funzionamento dei processi di acquisto conseguenti alla pubblicazione di pareri ANAC e del correttivo al codice degli appalti. Ulteriori interventi sono previsti per superare alcune criticità di processo, per uniformare le diverse procedure di gara (ad es. funzionalità di esclusione delle offerte prima dell'apertura delle buste amministrative).

2.3 Gestione Sistema/Utility

Nell'ottica di potenziare l'affidabilità della Piattaforma è prevista l'automatizzazione dei test su repliche anonimizzate del DB di Produzione in modo tale da poter eseguire dei test maggiormente efficaci.



2.4 Interventi Trasversali

2.4.1 Conservazione

Integrazione della Piattaforma e-Procurement con il sistema di conservazione terzo “a norma” utilizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento dell’Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi.

2.4.2 Transaction Fee

Manutenzione evolutiva delle funzionalità di calcolo della fee dovuta da parte dei fornitori aggiudicatari di procedure di acquisto.

- **Servizi di Contact center:** nel corso del 2017 si procederà con l’erogazione continuativa del servizio di Contact Center multicanale.
- **Piattaforma di Customer Relationship Management:** nel corso del 2017, oltre alla normale gestione in esercizio del sistema di CRM, si prevede di evolvere le funzionalità in ottica di rifacimento per:
 - garantire l’integrazione, tramite l’utilizzo di servizi web, con le nuove interfacce del Portale acquistiretepa.it per la gestione degli Eventi e del Filo Diretto;
 - supportare le iniziative previste in ambito “Relazione con PA e Imprese” tramite l’integrazione con la Piattaforma di e-Learning (per consentire l’autenticazione degli utenti) e la condivisione dei dati con il servizio di “multichannel campaign management” che consentirà di gestire campagne personalizzate multi-canale (Direct marketing) e l’implementazione di ulteriori strumenti di indagine (survey).

In ambito MEF-ISTAT si prevede di erogare la Rilevazione 2017 e la realizzazione del progetto pilota che consentirà la verifica delle integrazioni e delle sinergie fra la Rilevazione MEF-ISTAT e le informazioni gestite nei sistemi di e-Procurement, tramite l’alimentazione automatica del DW per un sottoinsieme di categorie merceologiche di riferimento. In ambito CRM analitico, saranno rese disponibili le ulteriori funzionalità di analisi e di monitoraggio che integrino le informazioni rese disponibili tramite le iniziative previste in ambito “Relazione con PA e Imprese”.

- **Fatturazione elettronica per le Imprese – MEPA:** nel corso del 2017, relativamente agli sviluppi dell’ordinario saranno garantiti gli interventi di adeguamento al tracciato della fattura in conformità con la normativa vigente. Per quanto riguarda il rifacimento, saranno avviate analisi di fattibilità per evolvere il sistema in modo da consentire l’integrazione della fattura elettronica con i processi contabili e l’automazione del ciclo dell’ordine, in conformità alle regole tecniche per il colloquio e l’interoperabilità dei dati tra i sistemi di e-procurement e ComproPA. Sarà valutata anche la fattibilità di estensione alle PMI abilitate al MePA che già usano il servizio di fatturazione verso la PA anche per l’emissione e la gestione della fattura verso i privati (B2B – obbligo per tutti i soggetti IVA di adozione della fatturazione elettronica mediante l’integrazione con il Sistema di interscambio (SDI) entro ottobre 2018). Proseguirà inoltre il supporto tecnico e operativo fornito al Dipartimento nell’ambito della partecipazione ai vari tavoli istituzionali nazionali e di standardizzazione a livello europeo.



- **BDNPP e Portale Soggetti Aggregatori:** l'obiettivo del progetto è quello di rendere disponibile un "sistema conoscitivo" volto a supportare le scelte decisionali e strategiche dei Soggetti Aggregatori e degli altri soggetti istituzionali coinvolti e delle stazioni appaltanti, attraverso la messa a disposizione dei dati relativi al processo di acquisto dei beni e servizi, centralizzandone la raccolta e riducendone di fatto errori e ridondanze, per assicurare un monitoraggio puntuale del Procurement Pubblico Nazionale per beni e servizi. In particolare, nel corso dell'anno, sarà arricchito il patrimonio informativo della BDNPP orientato a coprire sempre più l'intero processo di acquisizione dei beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (dalla programmazione delle stazioni appaltanti, alla pianificazione delle singole iniziative dei Soggetti Aggregatori, alla realizzazione delle procedure di gara, alla stipula dei contratti, ai pagamenti effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni). Al momento, le fonti certificate individuate sono: la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC (BDNCP), la banca dati NSIS del Ministero della Salute e il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE+) della Ragioneria Generale dello Stato. In funzione di quanto verrà disciplinato dall'emanando DM ex articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel corso dell'anno verrà avviata l'implementazione di una soluzione per l'acquisizione dei dati di programmazione degli acquisti di beni e servizi, anche di importo superiore a 40.000 euro, in aggiunta a quanto già disponibile per i dati di programmazione ex art. 1 c. 505 della Legge di Stabilità 2016 eventualmente evoluto. Sarà, inoltre, evoluto il Portale dei Soggetti Aggregatori sia attraverso la realizzazione nel corso del 2017 di uno studio di fattibilità per il layout del nuovo Portale nel rispetto della user experience sia con l'obiettivo di acquisire informazioni di maggiore dettaglio sulle iniziative pianificate dai Soggetti Aggregatori, con la finalità, tra l'altro, di supportare l'automazione del processo di rilascio del CIG da parte dell'ANAC. Sarà infine evoluto il cruscotto di pianificazione dei Soggetti Aggregatori e realizzato quello per il monitoraggio delle gare e dei contratti (fonte dati BDNCP-ANAC e NSIS-Ministero della Salute).
- **Revisione della Spesa:** nel corso del 2017 verrà ulteriormente sviluppato il supporto al Commissario alla Revisione della Spesa nella realizzazione delle attività finalizzate alla razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, con particolare riferimento a specifici progetti su aree merceologiche di particolare rilievo e/o oggetto di interventi innovativi.
- **Soluzioni informatiche a supporto dell'Acquirente e Pagatore Unico:** il progetto si inserisce nell'ambito di quanto delineato nelle Linee Guida per il triennio 2017 -2019 circa la realizzazione della sperimentazione che vede il MEF come Acquirente e Pagatore unico - per due Ministeri e due categorie merceologiche, e successivamente anche per altre Amministrazioni e categorie merceologiche da individuare. Nel corso dell'anno verrà avviato uno studio di fattibilità per individuare le funzionalità, da implementare nell'ambito della piattaforma acquisti in repera del Programma di Razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi, a supporto del processo di acquisto individuato per la sperimentazione – e per la successiva fase a regime – dell'Acquirente e Pagatore Unico.



3.5 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno sarà predisposto un piano complessivo di comunicazione mirato, oltre al soddisfacimento delle finalità informative degli utenti, anche ad individuare azioni volte a massimizzare il ruolo del Programma nell'ambito del percorso di razionalizzazione della spesa/innovazione della P.A.

Le attività di comunicazione previste saranno erogate attraverso i canali della Piattaforma attualmente a disposizione che possono essere sintetizzate come segue:

- **Portale Acquisti In Rete (www.acquistinretepa.it):** il Portale rappresenta il principale veicolo di informazione verso l'utenza di tipo mass-market. Nel corso del 2017 sarà rilasciata una nuova versione delle aree informative del Portale, delle vetrine degli strumenti di acquisto e di negoziazione, delle modalità di ricerca e di consultazione del catalogo. Saranno inoltre implementati i nuovi cruscotti utente per PP.AA. e per le Imprese. Parallelamente proseguiranno i tavoli di lavoro per il rifacimento delle funzioni di gestione del catalogo per lo svolgimento delle negoziazioni da parte degli utenti.
- **Newsletter:** proseguirà l'utilizzo dello strumento per veicolare le informazioni di particolare interesse per i diversi target di utenza;
- **Direct Marketing:** la digitalizzazione e l'evoluzione tecnologica hanno indotto l'attività di marketing verso un approccio multicanale, rimodulando le strategie relazionali al fine di personalizzare e adeguare le comunicazioni alle esigenze specifiche di ogni utente. Ad esempio, l'e-mail marketing consente di veicolare l'attività di comunicazione tramite l'individuazione di target precisamente predefiniti. Nel corso del 2017 sarà implementato, in via sperimentale, uno strumento che consentirà di gestire campagne personalizzate, mirate e multi canale, sulla base dell'analisi comportamentale degli utenti. In questo modo sarà incrementata l'efficacia della comunicazione, riducendone drasticamente i tempi di modellazione ed erogazione.

Con particolare riferimento al mercato delle PMI, anche per il 2017 sarà fondamentale l'attività di comunicazione e promozione sull'intero territorio nazionale svolta in collaborazione con:

- Associazioni di Categoria, che permettono di raggiungere le Imprese associate e favoriscono lo sviluppo del sistema degli **Sportelli in Rete**;
- Camere di Commercio, che permettono di coinvolgere tutte le PMI di uno specifico territorio, anche quelle non associate a nessuna confederazione.

Si evidenzia che le **Associazioni di Categoria**, oltre alla profonda conoscenza del territorio, sono un punto di riferimento riconosciuto dal tessuto imprenditoriale locale e rappresentano dunque il partner ideale per intraprendere azioni sinergiche in grado di far superare alle Imprese, e in particolare alle PMI, le difficoltà culturali, tecniche e organizzative tipiche del "primo approccio" agli strumenti di e-Procurement.

Il ruolo delle **Camere di Commercio** è particolarmente importante soprattutto per l'azione di coinvolgimento e sensibilizzazione verso le PMI locali non ancora, o non correttamente, consapevoli delle opportunità di business connesse all'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dal Programma (con particolare riferimento al MEPA).



3.6 PROGETTI DI COOPERAZIONE E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Le attività, i relativi risultati e le best practice sviluppate da Consip saranno valorizzate anche grazie alla loro condivisione con istituzioni e stakeholder internazionali, in una logica, da un lato, di rafforzamento delle partnership esistenti e, dall'altro, di sviluppo di nuove partnership e ambiti di collaborazione ritenuti di interesse.

In tale direzione proseguirà nel 2017 l'attività di accoglienza di delegazioni governative straniere operanti nel settore degli appalti pubblici, la partecipazione a eventi e conferenze internazionali ad alta visibilità, l'organizzazione di incontri internazionali dedicati allo scambio di conoscenze e best practice sul Public Procurement e l'Electronic Government Procurement.

Proseguirà inoltre il contributo ai tavoli tecnici e ai progetti europei promossi dalla UE, lo svolgimento delle attività previste nei Memorandum of Understanding siglati nel 2016, la collaborazione con il MAE nell'ambito del network OCSE-MENA sugli appalti pubblici a supporto dei paesi della Deauville Partnership - G7, il contributo al tavolo OCSE "Leading Practitioners on Public Procurement" e la partecipazione ai network europei e internazionali tra le centrali di acquisto.

PARTE 4 PROGRAMMA ICT: PIANO DELLE INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA STRATEGICA

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto strumenti di pianificazione triennale ICT e ha rafforzato l'utilizzo di Consip e dei Soggetti Aggregatori per l'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività di particolare rilevanza strategica.

Inoltre, la Legge di Bilancio 2017 (dicembre 2016) ha previsto il perfezionamento delle misure di efficientamento della spesa per acquisti nella Pubblica Amministrazione tramite estensione del Programma di razionalizzazione degli acquisti per i beni e servizi di particolare rilevanza strategica. La norma ha infatti rinforzato quanto già disposto nella Legge di Stabilità 2016, prevedendo che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali (ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie), ricorrano a Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, per le acquisizioni di particolare rilevanza strategica inserite nel Piano triennale AgID. La citata Legge di Bilancio ha, inoltre, previsto un incremento degli stanziamenti a supporto delle attività del Programma di razionalizzazione degli acquisti finalizzato oltre che alla realizzazione di tali iniziative, al supporto che Consip può fornire alle Amministrazioni nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

In coerenza con il modello normativo, e facendo seguito all'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il 2017-2019, nel corso dell'anno verranno portate avanti attività nei seguenti ambiti:

- **supporto ad AgID negli incontri con le Amministrazioni per la definizione del Piano Triennale ICT AgID:** la raccolta dei dati di spesa ICT viene effettuata con cadenza annuale e l'attività per il 2017 inciderà sulla formazione del piano triennale 2018-2020. In tale ambito,



Consip fornirà supporto ad AgID sia nell'incontro con le Amministrazioni sia nell'analisi di quanto rilevato, allo scopo di individuare modelli di aggregazione della spesa e promuovere nuove iniziative di procurement. L'analisi sarà finalizzata anche a verificare lo stato di realizzazione degli obiettivi del piano triennale appena approvato;

- **supporto ad AgID per la redazione del “Piano ICT delle gare strategiche” in coerenza con gli obiettivi indicati nel piano triennale e sulla base della rilevazione delle “esigenze” e delle logiche di aggregazione di cui al punto precedente:** in tale ambito Consip elaborerà una proposta di piano per il 2018, da sottoporre ad AgID per condivisione o aggiornamento, e proporrà, per opportuna condivisione con AgID stessa, gli obiettivi delle singole iniziative ed i loro macrorequisiti, anche attraverso tavoli di lavoro con gli stakeholder di riferimento. Le iniziative proposte (dalle quali potranno derivare una o più gare) riguarderanno le principali direttrici-obiettivo indicate nel piano triennale, ovvero:
 - Infrastrutture fisiche (es. avvio Poli Strategici Nazionali e conseguente razionalizzazione dei CED e dei servizi informatici);
 - Infrastrutture immateriali (es. nuovo modello di interoperabilità);
 - Ecosistemi (es. public procurement, servizi di smart cities, sanità digitale).

Il piano triennale definisce sulle direttrici di cui sopra obiettivi specifici ed azioni. Entro il 2017, AgID completerà, anche con il supporto di Consip ove necessario (es. modelli di marketplace SAAS) le analisi propedeutiche all'avvio di diverse iniziative proposte da Consip. Di seguito l'elenco:

Infrastrutture fisiche

PSN-CED	SISTEMI	FORNITURA E MANUTENZIONE STORAGE, SERVER
PSN		
PSN CED Sistemi convergenti PSN		Fornitura e manutenzione server iperconvergenti
PSN Sistemi integrati convenzionali		Fornitura e manutenzione sistemi convenzionali
PSN Sistemi storage		Fornitura e manutenzione sistemi storage
Tecnologie PSN	server	Fornitura e manutenzione server
PSN CED Site Mgmt		Servizi di attrezzaggio e gestione impianti
PSN Service Mgmt		Servizi di gestione e supporto per i PSN
PSN CED SW infrastrutturale		Software infrastrutturale multibrand per i PSN
PSN CED Sicurezza		Fornitura componenti di sicurezza per i PSN
Connettività UL		Servizi connettività a banda “Ultra larga” per i PSN

Infrastrutture immateriali



**SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DAL CARTACEO AL
DIGITALE E SERVIZI DI SUPPORTO PER I POLI DI
DEMATERIALIZZAZIONE**

API Infrastructure	Nuovo modello di interoperabilità
DWH&BI Servizi IA	Servizi per il Datawarehousing e sistemi conoscitivi e di indagine
SGI 2.0	Servizi gestionali integrati – rinnovo attuale iniziativa di gara

Contestualmente, saranno attivati tavoli di lavoro con AgID e gli stakeholder di riferimento per analizzare modelli di digitalizzazione su specifici ecosistemi, quali:

- Sanità digitale (FSE, CUP, Telemedicina, altro);
- Giustizia digitale;
- Servizi digitali per le città metropolitane (smart cities), anche in correlazione con il programma PON Metro 2014-2020 diretto dall'Agenzia per la Coesione.

- **avvio nel corso del 2017, a seguito di una specifica lettera AgID indirizzata a MEF e Consip, delle prime iniziative strategiche:** in tale ambito saranno portate avanti attività relative alle seguenti iniziative:

- Sistema Informativo della Pubblica Istruzione del Ministero dell'Istruzione;
- Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) del Ministero della Salute;
- Digital Trasformation.

Gli obiettivi per il 2017 prevedono la predisposizione degli studi di fattibilità per le prime due iniziative e l'approvazione della strategia di gara per l'iniziativa per il Ministero dell'Istruzione. Per l'iniziativa Digital Trasformation è previsto, nel corso del 2017, l'avvio di una macroanalisi dei requisiti.

La prosecuzione delle attività per le tre iniziative di cui sopra sarà parte integrante del piano 2018.

PARTE 5 ATTIVITÀ E SCHEDA DI SINTESI

Per la presente sezione si rimanda alla Scheda di Sintesi, che contiene il *Piano Merceologico Annuale* per l'anno 2017 (allegato 2) e la descrizione di sintesi delle ulteriori attività progettuali da svolgersi nel corso dell'anno (allegato 3).

PARTE 6 RISORSE FINANZIARIE PREVISTE PER L'ANNO 2017

Il modello di remunerazione delineato dalla vigente Convenzione prevede:

- a) corrispettivi definiti "**Corrispettivi Lettera A**", per lo svolgimento delle attività svolte da Consip di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), b), c), e j) della Convenzione, a copertura totale degli oneri e dei costi, non riconducibili a singole iniziative né fasi, individuati sulla base dell'attività di cui all'art. 2, comma 2, della Convenzione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi del personale, gli oneri delle consulenze delle quali la medesima Consip intenda avvalersi a supporto



della realizzazione degli obiettivi indicati nel PAA, compresi quelli di natura informatica, le spese per la pubblicazione delle gare e tutti gli altri costi indiretti, nonché i costi inerenti alle attività di gestione delle iniziative in essere e di successiva attivazione, relative alle Convenzioni, agli Accordi Quadro, al Mercato Elettronico della PA (MEPA), al Sistema Dinamico d'Acquisizione (SDAPA), alle gare in ASP nonché delle attività di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) e i) fino ad un massimo di cinque gare pubblicate nell'anno di riferimento (per le ulteriori Gare su delega rispetto al numero massimo indicato si rimanda a successivi accordi tra le Parti);

- b) oneri a rimborso per le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettere d) ed e) della Convenzione (progetti di natura informatica e non, aventi ad oggetto iniziative di progetto o servizio che richiedono specifici investimenti o che hanno natura di sperimentazione o che non fanno parte del normale ciclo produttivo connesso all'attuazione del Programma), definiti **"Oneri a Rimborso Lettera B"**;
- c) oneri a rimborso delle spese di rappresentanza e di difesa di Consip per le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettera f) – ivi comprese le spese e i costi di consulenza tecnica, al netto degli incassi eventualmente ricevuti a titolo di rimborso per spese giudiziarie per ricorsi vinti - dalla stessa sostenute nei giudizi in cui sia attrice o convenuta, in relazione alle attività oggetto della Convenzione, definiti **"Oneri a Rimborso Lettera C"**.
- d) remunerazione **direttamente a carico delle Amministrazioni** per le attività di Pubblicazione e Aggiudicazione di **Gare su Delega per altre PA⁶** di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) della Convenzione, secondo la metrica tempo/spesa, sulla base dei seguenti importi giornalieri:
 - Profilo A: euro 800,00 (Senior Manager) iva esclusa;
 - Profilo B: euro 600,00 (Consulente Senior) iva esclusa.

Sulla base di quanto definito all'art 10 comma 3 della Convenzione, i Corrispettivi Lettera A sono suddivisi in una **Quota Base** e una **Quota Variabile**, pari rispettivamente all'**80%** e al **20%**. La Quota Variabile è a sua volta composta da:

- una **"quota on-off"**, pari al **10%** dei Corrispettivi Lettera A, corrisposta al raggiungimento di una soglia minima di numero di attività di Pubblicazione di Convenzioni e Accordi Quadro (pari al 70% della media mobile dell'ultimo triennio) e di Erogato (c.d. Soglia Minima di Erogato);
- una **"quota proporzionale"**, pari al **10%** dei Corrispettivi Lettera A, corrisposta, a seguito del raggiungimento della quota on-off, proporzionalmente al raggiungimento della Soglia Obiettivo di Erogato (a partire dalla Soglia Minima di Erogato).

La Convenzione definisce le modalità di calcolo di entrambe le Soglie di Erogato:

- La **Soglia Minima di Erogato** è calcolata come la media mobile dell'erogato dell'ultimo triennio;
- La **Soglia Obiettivo di Erogato** è calcolata moltiplicando i Corrispettivi Lettera A per l'Indicatore di Rendimento dell'anno di riferimento riportato nell'allegato D della Convenzione.

L'art 10 comma 4 della Convenzione stabilisce per il 2017 che la quota di euro 3.000.000 ricompresa nei Corrispettivi Lettera A, finalizzata allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, comma 514-bis della

⁶ Per le gare su delega altre PA realizzate sulla base di accordi stipulati ante 2017 sarà applicato il modello di remunerazione previste dalla precedente Convenzione MEF-Consip (sottoscritta il 07 febbraio 2013 per il periodo 2013-2015 e successivamente prorogata a valere sul 2016). Le attività di pubblicazione e aggiudicazione saranno quindi remunerate direttamente dalle Amministrazioni beneficiarie attraverso le tariffe unitarie indicate nell'All. D), parte VII, di tale Convenzione.



legge 28 dicembre 2015, n. 208, come introdotto dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di bilancio 2017), è esclusa dalla suddivisione in Quota Base e Quota Variabile, nonché dalla determinazione della Soglia Obiettivo di Erogato.

Relativamente alla quota di euro 7.000.000 dei Corrispettivi Lettera A, prevista per gli anni successivi al 2017 le Parti si impegnano a sottoscrivere atti aggiuntivi alla Convenzione che diventeranno parte integrante della stessa.

Corrispettivi Lettera A e indicatori di risultato

In relazione a quanto stabilito all'art. 5 comma 2, Consip ha comunicato al Dipartimento (nota prot. 8052/2017 del 27/03/2017) i corrispettivi previsti a budget per l'anno 2017 da remunerare attraverso i Corrispettivi Lettera A e gli ulteriori dati necessari per il calcolo dei valori degli indicatori di risultato in conformità alle previsioni contenute nelle Linee Guida Triennali.

Il Dipartimento, sulla base di quanto comunicato da Consip al punto precedente, ha determinato - in ottemperanza all'art. 6 comma 2 della Convenzione - l'importo dei Corrispettivi Lettera A, l'importo della Quota Base, l'importo della Quota Variabile, la ripartizione della stessa ed il valore degli indicatori di accesso alle componenti "quota on-off" e "quota proporzionale" (nota prot. 42813/2017 del 28/03/2017), come di seguito riportato:

CORRISPETTIVI (IVA INCLUSA) ED INDICATORI	VALORI
Corrispettivi Lettera A * (€)	38.850.394,21
di cui Quota Base (€)	31.080.315,37
di cui Quota Variabile (€)	7.770.078,84
<i>di cui quota on-off (€)</i>	<i>3.885.039,42</i>
<i>di cui quota proporzionale (€)</i>	<i>3.885.039,42</i>
Indicatori di accesso alla quota variabile on-off	
Soglia Minima di Erogato (milioni di €)	6.804,67
Soglia Minima di Pubblicazione di Convenzioni e AQ (numero)	21
Indicatori di accesso alla quota variabile proporzionale	
Soglia Obiettivo di Erogato (milioni di €)	8.624,79

* I corrispettivi indicati non comprendono la quota di euro 3.000.000 prevista all'art. 10 comma 4 della vigente Convenzione (quota finalizzata allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, comma 514-bis della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come introdotto dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Legge di bilancio 2017)

Per effetto dell'arrotondamento alle decine di milioni previsto dalla vigente Convenzione, la Soglia obiettivo di Erogato per l'anno 2017 è fissata, ai fini del riconoscimento dei corrispettivi, pari a **8.620 milioni di**



euro. Con riferimento alle attività da realizzare nel corso dell'anno nell'ambito c.d. Programma ICT (cfr. PARTE 4), si riporta il dettaglio dei corrispettivi di competenza 2017 - determinati secondo la metrica tempo e spesa - e la relativa ripartizione in funzione delle specifiche attività previste:

INIZIATIVA/ATTIVITA'	CORRISPETTIVI 2017 (EURO IVA INCLUSA)
Gara per l'affidamento dei servizi di gestione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS)	53.582,40
<i>di cui quota corrisposta all'invio dello studio di fattibilità</i>	<i>53.582,40</i>
Gara per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI)	285.480,00
<i>di cui quota corrisposta all'invio dello studio di fattibilità</i>	<i>57.096,00</i>
<i>di cui quota corrisposta all'approvazione della strategia di gara</i>	<i>228.384,00</i>
Servizi connessi al procurement per le gare strategiche derivate	73.444,00
TOTALE	412.506,40

Con riferimento alle attività di Pubblicazione e Aggiudicazione di **Gare su Delega per altre PA** di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) della vigente Convenzione, si riporta il dettaglio dei corrispettivi di competenza 2017 previsti a carico delle Amministrazioni beneficiarie (indicate tra parentesi) e l'evento a cui è associata la maturazione dei corrispettivi:

INIZIATIVA	EVENTO	CORRISPETTIVI 2017 (EURO IVA INCLUSA)
Raccolta e trasporto rifiuti (UNICAM) ⁷	Aggiudicazione	100.000,00
Organizzazione Eventi (PCM) ⁷	Aggiudicazione	100.000,00
	Pubblicazione	150.000,00
Servizi di Posta Massiva (MIT) ⁷	Aggiudicazione	100.000,00
Servizi Professionali (Ministero della Salute)	Pubblicazione	123.220,00
TOTALE		573.220,00

⁷ Gare su delega altre PA realizzate sulla base di accordi stipulati ante 2017 per le quali sarà applicato il modello di remunerazione previste dalla precedente Convenzione MEF-Consip (sottoscritta il 07 febbraio 2013 per il periodo 2013-2015 e successivamente prorogata a valere sul 2016).



Si riporta nella seguente tabella il budget ipotizzato per l'anno 2017:

VALORI IN MILIONI DI EURO IVA INCLUSA

REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITÀ	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE	TOT
(A) Remunerazione delle attività previste dal PAA 2017 *:			39,263
Quota Base:	31,080	-	
Quota Variabile:	7,770	-	
Quota per Programma ICT:	0,413	-	
Somme maturate a seguito dell'introduzione del meccanismo di remunerazione di cui all'art. 1 comma 453 della legge n. 296/2007 **	7,477	-	7,477
Somme incassate da Consip a titolo di penali e da impiegare a scomputo dei corrispettivi ***	0,202	-	0,202
Costi di utilizzo del sistema informatico di e-Procurement e del Contact Center nell'ambito delle procedure SPC	0,007	-	0,007
(A1) – Corrispettivi risultanti al netto dello scomputo di cui ai punti precedenti	31,578	-	31,578
(B) – Oneri a rimborso per i Progetti e i Servizi di gestione	5,393	8,391	13,785
(C) - Oneri a rimborso per Spese di Rappresentanza e Difesa	2,440	-	2,440
TOTALE MEF 2017 (A1+B+C)	39,411	8,391	47,803
(D) - Gare su Delega per altre PA	0,573	-	0,573
TOTALE COMPLESSIVO 2017 (A+B+C+D)	47,670	8,391	56,061

* ex art. 10 comma 2,3, 4.

** ex art. 10 comma 6.

*** ex art. 10 comma 5.



Per le attività richiedenti specifici investimenti autorizzate, nei limiti delle effettive disponibilità degli stanziamenti del Programma, con il presente ovvero con i precedenti Piani annuali delle Attività, gli eventuali residui in conto capitale saranno utilizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come stabilito dalla Convenzione in essere, l'avanzamento delle attività e dei costi sarà rendicontato al MEF, attraverso apposita documentazione, con cadenza trimestrale. I risultati finali, riferiti all'anno, saranno riportati nella "Relazione sul raggiungimento degli obiettivi pianificati nel PAA", così come previsto nella vigente Convenzione.

Il presente Piano Annuale viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

Consip S.p.A.	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ing. Cristiano Cannarsa	Dott. Angelo Cagnazzo